



*Medaglia d'Argento
al Valor Civile*

COMUNE di GAETA
Provincia di Latina

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2017

(Art. Dlgs.vo 6.09.2011, n. 149)

Premessa

In attuazione del federalismo fiscale la legge 5 maggio 2009, n. 42, *“delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell’art.119 della Costituzione”* ha introdotto nell’ordinamento degli enti locali meccanismi premianti e sanzionatori al fine di responsabilizzare gli amministratori su alcuni importanti aspetti del loro mandato.

Di particolare rilievo al riguardo è l’analisi dei risultati conseguiti nel corso del mandato e del livello di trasparenza nella gestione delle informazioni, ottenuta attraverso adeguati strumenti di comunicazione istituzionale.

In tale ottica la norma ha previsto come obbligatoria una “relazione di fine mandato” quale rendiconto pubblico dei risultati della gestione.

Il decreto legislativo n. 149 del 6 settembre 2011 *“Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, province e Comuni, previsti dagli art. 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, richiede che la relazione di fine mandato sia sottoscritta e presentata con le modalità previste dall’art. 4, comma 2 del citato decreto e cioè:

La relazione di fine mandato deve contenere la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato con specifico riferimento a:

- Sistema dei controlli interni;
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato di convergenza verso i fabbisogni standard;
- Situazione finanziaria e patrimoniale;
- Azioni intraprese per il contenimento della spesa e stato di convergenza ai fabbisogni standard affiancato da indicatori qualitativi e quantitativi relativi agli “output” dei servizi resi;
- Quantificazione della misura dell’indebitamento comunale (art. 4/4 del dlgs.vo 149/2011).

Per quanto riguarda, infine, il formato del documento, in esecuzione dell’art. 4/5 del dlgs.vo 149/2011, il Ministero dell’Interno, con DM del 26.04.2013 ha approvato lo schema tipo di relazione di fine mandato per gli enti superiori ai 5.000 abitanti. La presente relazione, quindi, è stata predisposta nel rispetto dei modelli ministeriali, con la precisazione che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle di riferimento sono desunti in estratto dalle certificazioni ufficiali relative ai rendiconti della gestione, dai questionari formalmente inviati all’organo di revisione contabile, alle sezioni regionali della corte dei Conti e , pertanto, riferiti alla contabilità ufficiale dell’ente.

La relazione di fine mandato si presenta come bilancio di sintesi dell’intero mandato amministrativo. Una legislatura fortemente segnata dalla grave recessione economica affrontata dall’intero Paese e dalle necessarie e contingenti manovre legislative particolarmente penalizzanti per i comuni come:

- La forte contrazione dei trasferimenti erariali a favore degli enti locali;
- La complessa normativa di “spending review” che ha imposto ai comuni stringenti vincoli di finanza pubblica ed obblighi sulla programmazione delle spese;
- Il sistema di tesoreria unica;
- I vincoli sul sistema di finanziamento pubblico.

Tale crisi purtroppo, non ha mancato di gravare fortemente sulla società con una accresciuta pressione fiscale, un aumento della disoccupazione e un inevitabile calo dei consumi con ripercussioni sulla tenuta delle attività commerciali e delle diverse categorie di lavoratori dei settori.

Nemmeno vano trascurate le difficoltà incontrate dall'ente nella continua azione di conformazione del proprio ordinamento alla incessante produzione normativa del legislatore nelle varie materie di interesse locale, come la prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa, il nuovo codice di comportamento, la disciplina degli incarichi esterni, etc...

Tuttavia, nonostante il complesso e faticoso contesto generale, che ha notevolmente vincolato l'azione amministrativa, nonostante i bisogni emergenti da una collettività in affanno e schiacciata dalla recessione economica, l'azione di amministrazione della città si è dimostrata intensa e particolarmente proficua, consentendo il raggiungimento di molti degli obiettivi di mandato programmati, grazie all'impegno della squadra di governo e dei Consiglieri comunali e grazie alla dedizione della dirigenza e del personale dipendente dell'ente.

La presente relazione di fine mandato, sottoscritta dal Sindaco, sarà trasmessa all'organo di revisione contabile dell'ente, per la competente certificazione e successivamente, alla sezione regionale della Corte dei Conti e, quindi pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Gaeta

www.comune.gaeta.it

PARTE 1^ - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Le strategie di intervento sul territorio adottate dall'amministrazione comunale, dagli interventi di natura infrastrutturale alle politiche sociali, hanno sempre tenuto conto dell'andamento demografico della popolazione e dei suoi bisogni.

La seguente tabella espone i dati della popolazione residente nei rispettivi anni di mandato:

ANNI	2012	2013	2014	2015	2016
POPOLAZIONE RESIDENTE	20750	21090	20936	20834	20674

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del Comune è affidata a tre distinti organi istituzionali e cioè, il Sindaco, il Consiglio comunale, eletti direttamente dai cittadini e la Giunta i cui componenti sono nominati dal Sindaco.

Il Consiglio comunale è un organo di indirizzo e controllo politico ed amministrativo composto da un numero variabile di consiglieri a seconda della dimensione dell'ente.

Le tabelle che seguono mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente;

Composizione della Giunta comunale

CARICA	NOME E COGNOME	ASSESSORATO
Sindaco	Cosmo Mitrano	
Vice Sindaco	Luigi Coscione	P.M. – Trasporti – Mobilità – Controllo e pianificazione territorio–Assetto idrogeologico – AA.PP. – SUAP – Sviluppo economico
Assessore	Francesca Lucreziano	Cultura – Pubblica Istruzione – Politiche del Welfare – Pari opportunità – Politiche per l'immigrazione – cooperazione decentrata – Associazionismo - Gemellaggi
Assessore	Iolanda Mottola	Politiche ambientali e sviluppo sostenibile – Aree verdi e parchi – arredo urbano – sanità e servizi cimiteriali
Assessore	Pasquale Ranucci	Lavori pubblici – patrimonio- Stato di attuazione del programma
Assessore	Luigi Ridolfi	Sicurezza urbana – protezione civile – Manutenzione stradale ed immobili – Marketing territoriale – Informatizzazione – Sport ed edilizia sportiva – politiche cimiteriali

Composizione del Consiglio comunale

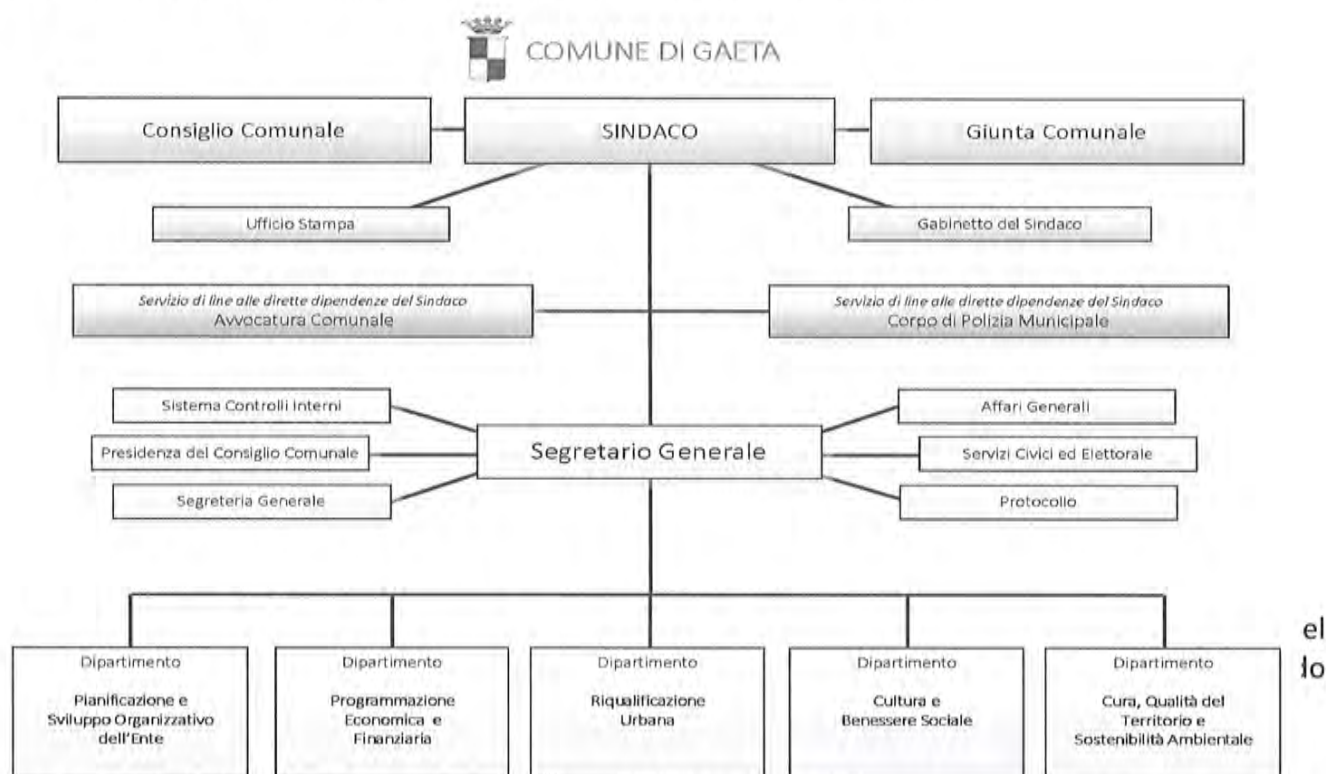
CARICA	NOME E COGNOME
Sindaco	Cosmo Mitrano
Presidente del Consiglio comunale dal 22.04.2016	Giuseppina Rosato
Consigliere	Eduardo Accetta
Consigliere	Maurizio Caso
Consigliere	Gennaro Dies
Consigliere	Mauro Fortunato
Consigliere	Angelo Magliozzi

Consigliere	Luigi Marzullo
Consigliere	Raffaele Matarazzo
Consigliere / Vice Presidente del Consiglio comunale	Davide Speringo
Consigliere	Francesco Magliozzi
Consigliere	Alessandro Martone
Consigliere	Salvatore Cicconardi
Consigliere /Vice Presidente vicario del Consiglio com.le	Marina Costabile
Consigliere	Giuseppe Matarazzo
Consigliere	Augusto Narducci
Consigliere	Antonio Raimondi

1.3 Struttura organizzativa

La definizione dei programmi e degli obiettivi generali è demandata agli organi di governo dell'ente. Ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi è affidata, invece, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, anche attraverso l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla gestione un potere di indirizzo e controllo e di valutazione dei risultati.

La seguente tabella riassume il modello organizzativo adottato dall'ente:



Per il funzionamento della gestione l'ente reperisce le risorse necessarie sia di parte corrente, sia in conto capitale garantendo l'equilibrio tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

Nel periodo di mandato l'ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL 18.08.2000, n. 267;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 del TUEL 18.08.2000, n. 267;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del TUEL 18.08.2000, n. 267;
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3bis del DL 174/2012 convertito in legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Il contesto generale in cui l'amministrazione ha svolto la sua azione è stato fortemente condizionante per l'operatività dell'ente. Il non trascurabile livello di indebitamento registrato nei decenni precedenti, la progressiva e sistematica riduzione dei trasferimenti statali e le incessanti regole restrittive imposte dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, rappresentano solo alcuni degli aspetti di un contesto gravemente limitativo per l'autonomia dell'ente locale.

Nel corso del mandato l'amministrazione ha intrapreso con decisione il processo di riorganizzazione dei servizi al fine di conseguire risultati sempre più soddisfacenti ed una migliore qualità dei servizi erogati nonostante la sistematica riduzione dell'organico dell'ente a cui non è corrisposto, per volere legislativo, un adeguato sistema di turn over.

Per altro verso l'ente ha intrapreso iniziative finalizzate al costante contenimento della spesa generale.

Vengono di seguito descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate durante il mandato presso le singole strutture organizzative e relativi servizi:

DIPARTIMENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA

URBANISTICA

Il dipartimento Urbanistica, nel corso del quinquennio, ha supportato gli organismi politici nello sviluppo di una strategia di governo del territorio finalizzata al rafforzamento del sistema dei servizi, delle infrastrutture, alla riqualificazione urbana e valorizzazione del patrimonio collettivo, nonché alla valorizzazione della vocazione turistica del territorio.

Più in particolare, tra gli atti di pianificazione di maggiore rilevanza si segnala:

- Il conferimento di incarico a raggruppamento di professionisti per la redazione della variante generale al vigente PRG, in corso di redazione;
- L'avvio delle procedure per la variante urbanistica specifica finalizzata alla regolarizzazione delle strutture ricettive all'aria aperta;
- Modifiche ed integrazioni al vigente regolamento edilizio comunale;
- Variante urbanistica puntuale per riclassificazione della destinazione urbanistica di aree con vincolo espropriativo decaduto;
- Atti di competenza comunale per variante puntuale in ambito ASI per riconversione di un'area industriale dismessa;
- Avvio delle procedure per l'approvazione del progetto di un parcheggio multipiano in variante al vigente PRG in località Spaltoni;
- Redazione del piano di localizzazione di chioschi commerciali nel territorio comunale.

Inoltre, l'Amministrazione, per mezzo degli uffici competenti, ha dato corso all'attuazione di diverse pianificazioni attuative di iniziativa comunale e privata riguardanti le zone omogenee di PRG denominate: Calegna B5; C2-Muro Torto; C2-Rovaniello; Calegna C3, comprensive dell'attuazione di programmi di edilizia residenziale agevolata/convenzionata.

Per quanto di competenza è stato fornito idoneo e puntuale supporto alle procedure amministrative di competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP).

EDILIZIA PRIVATA

Nel corso della gestione amministrativa è stata operata una ristrutturazione dell'Ufficio edilizia privata, provvedendo, anche per altri profili, ad una rotazione del personale e ridistribuzione delle competenze e responsabilità, coerentemente con quanto disciplinato dal DPR 380/01, dalla L. 241/1990 e D.Lgs 33/2013.

Tale riassetto organizzativo consentirà, pur nella carenza di dotazione organica, di definire, con maggiore efficacia e certezza, la definizione delle istanze edilizie.

In merito alle procedure edilizie semplificate (DIA, SCIA, CIL, CILA) l'ufficio provvede alla verifica di tutte le istanze, garantendo, in tal modo, legittimità dei provvedimenti così definiti dalla vigente disciplina, trasparenza e parità di trattamento.

È stato rafforzato l'Ufficio preposto alla definizione del Condonò edilizio, che sta provvedendo, con rinnovata efficacia, alla conclusione dei procedimenti e al recupero di situazioni pregresse;

E' in atto un percorso di informatizzazione delle procedure semplificate in materia di autorizzazioni edilizie.

E' in atto un procedimento di riordino ed informatizzazione dell'archivio edilizio.

Con le novelle introdotte nel vigente regolamento edilizio è prevista l'istituzione di una commissione tecnica interna al dipartimento che esprime il proprio parere in ordine agli interventi di edilizia

privata aventi significativa rilevanza sulle trasformazioni territoriali, al fine di garantire trasparenza e parità di trattamento ai procedimenti inerenti istanza di parte.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Con provvedimento della direzione Regionale infrastrutture n. G003304 del 25.01.2016, in attuazione del D.Interm.le 16.03.2015 n. 97, è stata accolta una proposta del Comune per la riqualificazione di un immobile di proprietà comunale destinato ad edilizia residenziale pubblica ubicato in via Pio IX per l'importo di € 940.892,85;

Per attività di concertazione con l'ATER di Latina si è provveduto ad un primo intervento di riqualificazione di altro immobile di proprietà comunale destinato ad edilizia residenziale pubblica in località "Mazzamariello".

E' in avanzata fase il percorso avviato all'inizio della sindacatura tendente al concludere l'iter di cessione del diritto di proprietà per interventi di edilizia residenziale agevolata/convenzionata realizzati su aree inizialmente concesse in diritto di superficie ad operatori aventi titolo.

Nell'ambito dell'attuazione di comparti edificatori di nuova espansione, avviati in termini di concertazione con i consorzi dei proprietari, è stata ottenuta la disponibilità di aree per interventi di edilizia residenziale pubblica i cui programmi, finanziati con il concorso pubblico, sono attualmente in corso.

PARTE II^A

DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1 Attività normativa

La potestà regolamentare riconosciuta all'Ente locale, soprattutto a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione si inserisce in un ampio quadro di funzioni e poteri riconosciuti ai Comuni.

Nel periodo di mandato, perciò, l'attività normativa dell'ente è stata caratterizzata dall'approvazione di nuovi Regolamenti e nell'aggiornamento della regolamentazione preesistente, al fine di adeguare il proprio ordinamento interno sia al mutato contesto legislativo sia al fine di conferire maggiore efficacia alla propria azione amministrativa, soprattutto in ordine all'erogazione dei servizi in favore della cittadinanza.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i Regolamenti predisposti ex novo e gli aggiornamenti dei Regolamenti preesistenti approvati dal Consiglio e dalla Giunta Comunale, secondo le rispettive competenze.

Tipo deliberaz.	Numero Data	OGGETTO
C.C.	28 04/07/2012	Modifica Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. <i>(modifica precedente regolamento adottato con deliberazione consiliare n°56 del 30/05/2009) - (modificato con deliberazione consiliare n°116 del 20/12/2013) - (modificato con deliberazione consiliare n°16 del 04/04/2014)</i>
C.C.	29 04/07/2012	Approvazione Regolamento per il condono dei tributi locali.
C.C.	30 04/07/2012	Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU).
C.C.	32 04/07/2012	Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale di Soggiorno. <i>(Aggiornato con deliberazione consiliare n°67 dell'01/08/2013)</i>
C.C.	49 03/08/2012	Approvazione dei principi sulla tutela degli animali nel Comune di Gaeta. Regolamento.
G.C.	250 11/10/2012	Regolamento Uffici e servizi. Modifica art.46 - Costituzione delegazione trattante di parte pubblica.
C.C.	76 21/11/2012	Approvazione Regolamento di istituzione e funzionamento della Commissione Locale per il paesaggio, ai sensi dell'art.148 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n°42 e dell'art.2 della Legge Regionale 22 giugno 2012, n°08.
C.C.	78 21/11/2012	Accesso e fruizione del servizio di trasporto scolastico. Approvazione Regolamento.
C.C.	02 17/01/2013	Approvazione Regolamento sui controlli interni.
C.C.	03	Approvazione Regolamento comunale di contabilità.

	17/01/2013	
C.C.	04 17/01/2013	Approvazione Regolamento comunale per il servizio economato.
C.C.	06 17/01/2013	Regolamento per la trasformazione del titolo di godimento delle aree da "diritto di superficie" a "diritto di proprietà" approvato con deliberazione consiliare n°02 del 14/01/2011. Modifica integrativa.
G.C.	20 29/01/2013	Aggiornamento Regolamento del Corpo di Polizia Locale per presa d'atto modificazioni normative.
G.C.	21 29/01/2013	Approvazione Regolamento per l'utilizzo degli strumenti informatici e dei servizi di telefonia e modalità di controllo del Comune di Gaeta. Integrazione Regolamento Uffici e Servizi.
G.C.	90 19/03/2013	Approvazione Regolamento Avvocatura Comunale. <i>(Modificato ed integrato con deliberazione della Giunta Comunale n°148 del 28/05/2015)</i>
C.C.	18 18/08/2013	Approvazione nuovo Regolamento Polizia Mortuaria e Cimiteriale. <i>(Modificato con deliberazione consiliare n°94 del 15/11/2013) - (Modificato con deliberazione consiliare n°80 del 25/11/2014)</i>
C.C.	24 06/05/2013	Regolamento per la disciplina degli spazi di ristoro all'aperto annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione.
C.C.	25 06/05/2013	Approvazione Regolamento per il funzionamento degli Asili Nido Comunali.
C.C.	26 06/05/2013	Realizzazione di interventi e prestazioni di servizi in campo sociale. Approvazione Regolamento dei Servizi Sociali.
C.C.	30 17/05/2013	Revoca deliberazioni di Consiglio Comunale n°20 del 23/02/2001, n°09 del 07/02/2003 e n°69 del 22/09/2003. Approvazione Nuovo Regolamento sul funzionamento dei Consigli di Quartiere della Città di Gaeta.
C.C.	32 17/05/2013	Regolamento sull'affidamento dei beni mobili ed immobili confiscati alla criminalità. Approvazione ed adozione.
C.C.	45 20/05/2013	Approvazione del Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e del tributo comunale sui servizi indivisibili.
C.C.	64 11/07/2017	Approvazione Regolamento del sistema di videosorveglianza per la sicurezza cittadina e disciplina del trattamento dati personali.
C.C.	92 15/11/2013	Approvazione Nuovo Statuto del Comune di Gaeta.
C.C.	117 20/12/2013	Approvazione del Regolamento organizzativo e di funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive con diritti di istruttoria e tariffe per le relative prestazioni.
C.C.	18 04/04/2014	Approvazione del Regolamento per l'esecuzione in economia di lavori, forniture di beni e prestazioni di servizi.
C.C.	26 23/04/2014	Approvazione Regolamento Comitato Comunale Pari Opportunità. <i>(Abroga precedente regolamento approvato con deliberazione</i>

		<i>consiliare n°53 del 25/06/1996)</i>
C.C.	36 30/05/2014	Approvazione del Regolamento per la gestione del Centro Comunale di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati.
G.C.	88 18/06/2014	Centro Diurno per disabili. Approvazione disciplinare d'accesso al servizio.
C.C.	52 04/09/2014	Approvazione Regolamento I.U.C.
C.C.	53 04/09/2014	Approvazione Regolamento I.M.U. <i>(modifica precedente Regolamento approvato con deliberazione consiliare n°30 del 04/07/2012) - (modificato con deliberazione consiliare n°80 del 18/12/2015) - (modificato con deliberazione consiliare n°26 del 30/04/2016)</i>
C.C.	55 04/09/2014	Approvazione Regolamento TARI.
C.C.	58 04/09/2014	Approvazione Regolamento TASI. <i>(Modificato con deliberazione consiliare n°27 del 30/04/2016)</i>
C.C.	75 06/11/2014	Disciplina delle videoriprese e trasmissione delle sedute di Consiglio Comunale. Approvazione Regolamento.
C.C.	82 25/11/2014	Modifica Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.
C.C.	05 28/01/2015	Approvazione Regolamento per la gestione informatizzata degli atti e dei provvedimenti amministrativi.
C.C.	06 28/01/2015	Approvazione Regolamento per la pubblicità e la trasparenza della situazione patrimoniale e reddituale dei componenti degli organi di indirizzo politico titolari di cariche elettive e di governo e relativo sistema sanzionatorio.
C.C.	08 28/01/2015	Approvazione Regolamento dei servizi Biblioteca e Archivio Storico del Comune di Gaeta.
G.C.	257 29/09/2015	Approvazione nuovo Regolamento per la disciplina degli incentivi di cui all'art.93, comma 7 bis e 55 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n°163, come introdotto dal Decreto Legge 24/06/2014 n°90, convertito in legge 11/08/2014, n°114. <i>(Integrato con deliberazione di Giunta Comunale n°25 del 12/02/2016)</i>
G.C.	271 08/10/2015	Servizio Protocollo: "Manuale di Gestione protocollo informatico dei documenti e dell'archivio". Approvazione.
G.C.	276 16/10/2015	Regolamento per la disciplina delle Specifiche Responsabilità art. 17 lett. f) e i) del C.C.N.L. 31.03.1999 e art. 36 C.C.N.L. 31.03.1999 e art. 36 C.C.N.L. 22.01.2004 Comparto Regioni – Autonomie Locali. Modifica. <i>(Modifica precedente regolamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n°209 del 30/12/2005)</i>
C.C.	83 18/12/2015	Approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni. <i>(Abroga precedente Regolamento Commissariale adottato con</i>

		<i>determinazione n°26/C del 28/05/1994) - (Modificato con deliberazione consiliare n°28 del 30/04/2016)</i>
C.C.	11 17/02/2016	Disposizioni per la celebrazione dei matrimoni civili. Individuazione nuove sedi esterne alla Casa Comunale. Integrazione Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni. <i>(modifica precedente Regolamento approvato con deliberazione Consiliare n°126 del 22/10/2003)</i>
C.C.	63 06/10/2016	Approvazione nuovo Regolamento per l'uso e la gestione degli impianti sportivi. <i>(Abroga precedente regolamento adottato con deliberazione commissariale n°45/C del 24/05/2007)</i>
C.C.	64 06/10/2016	Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina del diritto di accesso dei Consiglieri Comunali ai documenti amministrativi (art.43 - comma 2 - del Decreto Legislativo 267/2000).
C.C.	78 29/11/2016	Modifiche ed integrazioni al vigente Regolamento edilizio comunale. Adozione. Determinazioni.

La pubblicità dell'attività normativa dell'ente viene garantita attraverso la pubblicazione dei regolamenti e degli atti di pianificazione oltre che all'Albo Pretorio on line anche sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

2.2 Attività tributaria.

2.2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

ICI/IMU: INDICARE LE TRE PRINCIPALI ALIQUOTE APPLICATE (ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVA DETRAZIONE, ALTRI IMMOBILI E FABBRICATI RURALI STRUMENTALI, SOLO PER IMU)						
Aliquote ICI/IMU		2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	Categorie A2 A3 A4 A5 A6 A7	4 ‰	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
	Categorie A1 A8 A9		4 ‰	4 ‰	4 ‰	4 ‰
Detrazione abitazione principale	Categorie A2 A3 A4 A5 A6 A7	€. 200,00 + €. 50,00 per ogni figlio di età inferiore a 26 anni	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
	Categorie A1 A8 A9		€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00
Altri immobili		10,6 ‰	10,6 ‰	10,6 ‰	10,6 ‰	10,6 ‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE

ADDIZIONALE IRPEF: ALIQUOTA MASSIMA APPLICATA, FASCIA DI ESENZIONE ED EVENTUALE DIFFERENZIAZIONE					
Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

PRELIEVI SUI RIFIUTI: INDICARE IL TASSO DI COPERTURA E IL COSTO PRO-CAPITE						
Prelievi sui rifiuti		2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo		TASSA	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA
Tasso di copertura		93,05	99,51	97,84	99,97	99,02
Costo del servizio procapite		187,94	241,82	289,30	280,82	280,55

2.3. Attività amministrativa

Nel periodo di mandato, caratterizzato da una proliferazione di disposizioni normative e da una molteplicità di adempimenti conseguenti l'ente è stato interessato da significativi cambiamenti soprattutto con riferimento alla produzione e pubblicazione degli atti amministrativi.

Di particolare importanza è stato l'adeguamento del procedimento amministrativo sotto il particolare profilo degli obblighi di informazione e pubblicità.

Infatti, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D. Lgs. n. 33/2013, ora riassunti nel D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 recante "Revisione e semplificazione in materia di prevenzione alla corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo della Legge 06.11.2012 e del D. Lgs. 14/03/2013 n. 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche", l'Ente, per il tramite del Responsabile della Trasparenza, cura costantemente la tenuta della Sezione Amministrazione Trasparente con la pubblicazione degli atti e della documentazione indicata dal legislatore.

SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI

Nel rispetto dei principi di distinzione tra funzione di indirizzo politico e compiti di gestione, è previsto negli enti locali un sistema articolato di controlli interni al fine di migliorarne il contesto operativo.

Il Comune di Gaeta, con deliberazione consiliare n. 2 del 17.01.2013 ha approvato il regolamento sul sistema dei controlli interni, composto da 34 articoli.

Tale regolamento individua le seguenti tipologie di controllo interno:

- a) Controllo strategico;
- b) Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- c) Controllo di gestione;
- d) Controllo degli equilibri finanziari;
- e) Controllo sulla qualità dei servizi;
- f) Controllo sulle società partecipate non quotate.

Il sistema dei controlli interni si pone come strumento di supporto al processo di prevenzione della corruzione, secondo le modalità disciplinate dal piano Nazionale anticorruzione ed il piano triennale comunale per la prevenzione, di cui alla legge n. 190/2012.

A) Il controllo strategico

Il controllo strategico persegue la finalità di rilevare il grado di conseguimento dei risultati rispetto alle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio comunale, gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati conseguiti, i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, la qualità dei servizi erogati, gli aspetti socio economici e, in generale, l'andamento della gestione dell'ente.

B) Il controllo di regolarità amministrativa e contabile

Controllo di regolarità amministrativa preventivo

Lo scopo di questo tipo di controllo è quello di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Nella fase di formazione delle proposte di deliberazioni della Giunta e del Consiglio, il dirigente responsabile del servizio competente per materia, esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso l'espressione del parere di "regolarità tecnica", attestante la regolarità e correttezza dell'azione, ai sensi dell'art.49delTUEL Dlgs.vo 18.08.2000, n. 267.

Controllo di regolarità amministrativa successivo

Il Segretario generale organizza il controllo successivo di regolarità amministrativa avvalendosi di personale appositamente designato, secondo principi generali di revisione aziendale e con tecniche di campionamento.

Con tale controllo viene verificata la regolarità amministrativa delle determinazioni che comportino impegni di spesa, degli atti di liquidazione di spesa e degli atti di accertamento delle entrate, al fine di verificare il rispetto della normativa di settore e dei principi di buona amministrazione.

Per ogni controllo effettuato viene redatta un'apposita scheda in conformità a standard predefiniti. La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi dell'ente da cui risulti:

1. Il numero di atti sottoposti a controllo;
2. Le eventuali anomalie ed i rilievi formulati sugli atti controllati.

Tale referto viene trasmesso ai dirigenti dell'ente per eventuali correttivi o, per i casi più gravi, perché il soggetto emanante possa valutare l'assunzione di eventuali provvedimenti in autotutela, ferme restando le specifiche responsabilità.

Controllo preventivo di regolarità contabile

Nella fase formativa delle proposte di deliberazioni di Giunta e di Consiglio, il Responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'espressione del parere previsto dall'art. 49delTUEL Dlgs.vo 18.08.2000, n. 267.

Su ogni deliberazione di giunta e di Consiglio che non sia atto di mero indirizzo e che comporti oneri riflessi, diretti o indiretti, sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, deve essere sempre richiesto il parere del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile.

Nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno di spesa ai sensi dell'art. 151, c. 4 e 183, c. 9 del TUEL, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo preventivo di regolarità contabile e attraverso l'apposizione del visto attesta la copertura finanziaria. Con il visto di regolarità contabile sulle determinazioni e con il parere di regolarità contabile sulle deliberazioni il responsabile finanziario verifica in particolare:

1. La disponibilità dello stanziamento di bilancio e la corretta imputazione;
2. L'esistenza del presupposto dal quale sorge il diritto dell'obbligazione;
3. L'esistenza dell'impegno di spesa regolarmente assunto;
4. La conformità alle norme fiscali;

5. Il rispetto delle competenze proprie e dei soggetti dell'ente;
6. Il rispetto dell'ordinamento contabile degli enti locali e delle norme del regolamento di contabilità;
7. La mancanza di conseguenze negative sugli equilibri di bilancio e sul patto di stabilità;
8. La copertura nel bilancio pluriennale;
9. La regolarità della documentazione;
10. Gli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica.

C) Controllo di gestione

Con il controllo di gestione viene monitorata l'attività dell'ente al fine di favorire la realizzazione degli obiettivi della programmazione, la corretta gestione delle risorse pubbliche, il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra costi e qualità e quantità dei servizi erogati viene verificato il grado di attuazione dei programmi ed il livello di efficacia efficienza ed economicità dell'azione.

Il controllo di gestione, quindi, è un'attività diffusa ad ogni livello dell'organizzazione che compete in particolare a ciascun responsabile in riferimento alle attività organizzative e gestionali di propria competenza ed agli obiettivi di cui è destinatario.

Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi:

- a) Preventiva, concernente l'analisi del piano esecutivo di gestione e la definizione degli obiettivi da raggiungere nonché la verifica dell'adeguatezza e congruità delle risorse assegnate;
- b) Concomitante, relativa al monitoraggio e rilevazione dei dati di gestione, con particolare attenzione ai costi e ricavi dei servizi e rilevazione dei risultati raggiunti in riferimento ai singoli servizi o centri di costo;
- c) Successiva, mediante elaborazione di indici e parametri finanziari, economici e gestionali di risultato e di processo, nonché di referti periodici inerenti l'attività complessiva dell'ente ovvero parti di essa (singoli servizi o centri di costo, programmi e progetti) e relazioni comparative con altre realtà.

L'organizzazione del controllo di gestione è demandata dal vigente regolamento comunale sui controlli interni, ad un apposito Nucleo di gestione ai sensi degli artt. 147, c. 1 lett.b), 196-197-198-198bis del Dlgs.vo 267/2000 e degli artt. 1, let.b e 4 del Dlgs.vo 30.07.1999, n. 286.

D) Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato dal regolamento di contabilità in cui sono trasfusi gli obblighi normativi che regolano la materia.

Il responsabile del dipartimento economico e finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari. Esso è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle norme che regolano il concorso di tali enti alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Qualora la gestione evidenzii situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o l'obiettivo del patto di stabilità, il responsabile finanziario procede alle segnalazioni di cui all'art. 153, comma 6 del TUEL Dlgs.vo 267/2000.

E) Controllo sulla qualità dei servizi

Il controllo sulla qualità dei servizi erogati si occupa dei servizi gestiti direttamente dall'ente e di quelli gestiti mediante organismi esterni.

Esso utilizza metodologie dirette a misurare la soddisfazione dell'utenza ed è finalizzato a comprendere meglio le esigenze dei destinatari dei servizi e a sviluppare il senso di partecipazione dei cittadini.

F) Controllo sulle società partecipate non quotate

Il controllo sulle società partecipate non quotate ha lo scopo di rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società, il rispetto dei vincoli dettati dalla normativa in materia. Esso si inserisce nell'ambito del processo di formazione del bilancio consolidato.

2.4 Principali obiettivi, inseriti nel programma di mandato e livello della loro realizzazione

PIANO DI MANDATO DEL SINDACO

2012-2017

(Approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 40 dell'11 luglio 2012)

1. RIORGANIZZAZIONE MACCHINA AMMINISTRATIVA	NOTE
Struttura comunale	
Rafforzamento funzioni di indirizzo e controllo dei servizi	L'AC ha dimostrato di saper sviluppare un modello istituzionale fondato sul rafforzamento delle funzioni di indirizzo e di controllo e su un alleggerimento della gestione diretta dei servizi. È stata riorganizzata la struttura pubblica più per processi e meno per funzioni in modo che risulti più diffuso il livello della responsabilità e della partecipazione.
Promuovere adozione e utilizzo software <i>open source</i> e sviluppo di dematerializzazione	Riduzione notevole della documentazione cartacea per comunicazioni interne (ed anche esterne) privilegiando comunicazioni per posta elettronica.
Politiche finanziarie e fiscali	
Approvare documenti contabili e di programmazione in anticipo rispetto ai tempi previsti da normativa vigente	Nel periodo 2012/2016 i Bilanci preventivi sono stati approvati sempre entro mese di dicembre. Analogamente sono stati approvati con largo anticipo anche i conti consuntivi.
Tariffe dei servizi a domanda individuale	Sono state rese più eque le tariffe di servizi, ridefinendo le fasce in base all'ISEE, privilegiando e attribuendo agevolazioni alle fasce più deboli; rivisitando i Regolamenti comunali.
Acquisizione beni demaniali al patrimonio immobiliare comunale	Acquisito al patrimonio comunale l'edificio «Gran Guardia» a seguito di Accordo di valorizzazione firmato il 12/10/2016. Altri importanti beni demaniali di alto valore storico-architettonico e paesaggistico sono stati acquisiti dal Comune. Si tratta dell'ex Corpo di Guardia La Favorita, dell'ex Batteria Duca di Calabria e di un terreno che insiste nel territorio comunale. C'è una procedura in corso per l'acquisizione di altri beni. Partecipazione al progetto nazionale «Dimore d'Italia» in cui sono state inserite Casa Tosti,
Valorizzazione beni patrimonio	L'edificio dell' ex caserma Cosenz è stato restaurato

	comunale	<p>acquisendo la denominazione di «Palazzo della cultura». Esso ospita il Museo del Mare, la biblioteca comunale, il Centro storico culturale «Gaeta» dove è custodito un rinomato archivio storico molto frequentato da cultori e visitatori. Sono in fase di conclusione i lavori di restauro del Giardino pensile della Favorita che sarà utilizzato anche per svolgervi matrimoni civili e varie iniziative socio-culturali. L'AC intende inserire il bene nell'importante circuito museale e storico-culturale creato negli anni e che oggi rappresenta un'offerta culturale internazionale di peculiare rilievo. La Città di Gaeta, ed in particolare il quartiere medievale di Sant'Erasmo, proprio grazie alla presenza di diversi siti culturali, ha potuto realizzare una "rete" culturale e museale, mettendo «a sistema» i luoghi che rappresentano una potenzialità in tal senso.</p>
	Bastioni Carlo V	<p>Sta per essere inaugurato negli ambienti del Ridotto Cinque piani (all'interno dei Bastioni Carlo V) il costituendo Museo Percorsi della memoria: Gaeta «La Fedelissima» che ripercorre la storia della fortezza di Gaeta. I Bastioni Carlo V sono stati sottoposti a lavori di restauro, grazie ad un finanziamento regionale richiesto con Delibera di Giunta municipale n. 187 del 28/6/2012 con cui si chiedeva di effettuare il secondo stralcio degli interventi previsti nel piano triennale 2012-2014 - per un importo di 1.977.910,00 euro.</p>
	Lotta agli sprechi e politiche di risparmio	
	Piano di razionalizzazione e di contenimento spesa pubblica (Spending review)	<p>Sono state individuate voci passibili di taglio per evitare inefficienze e sprechi di denaro.</p>
	Utilizzo del Centro unico per gli acquisti disponibile attraverso le reti intranet	<p>È stato istituito, presso il Dipartimento Programmazione economica e finanziaria, il servizio autonomo del centro unico acquisti preposto ad espletare la gestione della funzione economica riferita a tutte le strutture organizzative dell'Ente; provvede, quindi, alla fornitura di beni e di servizi ricorrenti per il funzionamento degli uffici comunali di cui detiene appositi capitoli di spesa.</p>

Utilizzazione contratti «flat» per telefonia.	Sia per telefonia mobile che per rete fissa, si utilizzano contratti <i>flat</i> con notevoli risparmi e maggiore funzionalità.
Utilizzazione tecnologia internet	Gli uffici utilizzano Internet come rapido sistema di comunicazione, fra cui ricezione/inoltro di documentazione attraverso la PEC.
Fabbisogno energetico	Sono stati attivati contratti speciali per la pubblica illuminazione per efficientamento energetico tramite il Consip dalla durata di 9 anni. Inoltre, sono stati affidati a società esterne i servizi per la razionalizzazione energetica relativi all'erogazione di elettricità, gas metano, acqua e telefonia al fine di ridurre le spese e di monitorare le singole utenze di tutti gli edifici rientranti nel patrimonio comunale.
2. PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI	
Amministrazione aperta al dialogo, al fianco del cittadino	Si adotta l'idea di «amministrazione condivisa» con l'interazione di soggetti diversi, pubblici e privati e la collaborazione tra istituzioni e cittadini.
Comune più aperto e più innovativo	
Servizi di <i>front office</i> e accoglienza ai cittadini	Sono stati migliorati i servizi al cittadino ristrutturando gli ambienti del piano terreno dove sono concentrati tutti gli sportelli al cittadino.
Portale Internet	È stato migliorato e potenziato il portale istituzionale per consentire una migliore comunicazione ed una informatizzazione dei servizi ancor più accentuata.
Informatizzazione dei servizi cimiteriali	Progetto in fase di ultimazione. Fra poco il cittadino potrà prendere visione del catasto cimiteriale, delle scadenze in corso, dei pagamenti da effettuare e di comunicare con la PA.
Strumenti di partecipazione	

Consigli di Quartiere	È stato rivisitato il Regolamento (approvato con deliberazione consiliare consiliare n. 30 del 17/05/2013) che riconosce in capo al Consiglio di Quartiere la facoltà di avanzare proposte nei confronti del Sindaco.
Promuovere una città connessa	Si stanno installando reti wireless nelle principali piazze e nei luoghi di incontro.
3. SVILUPPO ECONOMICO DELLA CITTÀ	
Turismo, mare, sostenibilità, commercio	Sono le principali risorse su cui sta puntando l'Amministrazione comunale per lo sviluppo della città.
Economia del turismo	
Sviluppo dell'economia sostenibile	Puntando sulla vocazione naturale, l'AC ha promosso ed organizzato iniziative tese a potenziare il servizio di accoglienza coinvolgendo maggiormente gli operatori come soggetti attivi e consapevoli dello sviluppo economico e sostenibile.
Programmare e promuovere i servizi	Sono stati potenziati e migliorati i servizi finalizzati a promuovere la conoscenza e la fruibilità del territorio in collaborazione con enti pubblici e privati.
Fruibilità e qualità ambientale	La qualità ambientale, che rappresenta la maggiore potenzialità del territorio, è stata notevolmente migliorata. Dall'anno successivo all'insediamento alla città è stato riconosciuto annualmente l'ambito riconoscimento internazionale della «Bandiera Blu».
Implemento e destagionalizzazione del settore turismo	Mettendo a sistema le potenzialità del territorio e la disponibilità degli impianti sportivi, sono state poste in essere iniziative tese a potenziare e destagionalizzare il turismo in alcune sue articolazioni: sportivo, enogastronomico, religioso (luminarie natalizie), culturale e scolastico (Festival dei Giovani giunto alla II edizione).
Economia del Mare	

Potenzialità del mare e attività svolte sul mare	È stato valorizzato il porto pescherecci e si è in procinto di realizzare il mercato ittico in località ex cantieri Canaga. Sono state riqualificate le darsene cittadine a vantaggio prevalentemente dei residenti.
Portualità e Waterfront	
Riqualificazione aree del waterfront	Le iniziative sono state possibili grazie alla sinergia con l'Autorità portuale. È in corso di completamento la riqualificazione del waterfront a prevalenti fini turistici. Sono stati effettuati azioni di restyling turistico ed urbano sul Lungomare Caboto per rendere più accogliente la zona portuale da Vendicio al quartiere Piaja.
Piano di Utilizzazione degli Arenili (PUA)	Il 27 luglio 2016 scorso Il consiglio comunale, ha approvato in via definitiva la proposta di PUA, dopo aver esaminato e discusso le osservazioni al Piano preliminare adottato dall'assise civica nel giugno 2013. Il Piano disciplina la gestione e l'uso delle aree del demanio marittimo con finalità turistico - ricreative. Il Piano è stato elaborato per dare risposte all'esigenza di tutela dei tratti di spiaggia per la conservazione delle risorse naturali, in armonia con lo sviluppo delle attività turistiche e la libera fruizione di diverse zone di arenile, definite dall'AC con equilibrio e nel rispetto dei criteri di equità e di sviluppo sostenibile. Finalmente dopo decenni di stagnazione ed impasse totale dell'azione amministrativa, si dà una risposta ai tanti operatori del settore che, per decenni, hanno chiesto invano una regolamentazione ed un pianificazione degli arenili.

	Mercato del pesce	Finalmente, dopo 50 anni di attesa, il mercato del pesce si trasferisce da un'area di passaggio pedonale ad un luogo attrezzato ed idoneo sia dal punto di vista strutturale che funzionale allo svolgimento di questa importante attività commerciale. È di circa 400.000 euro l'importo complessivo dei lavori finanziati dall'Autorità portuale per la costruzione del nuovo mercato nella cosiddetta zona dei cantieri ex Canaga. In questa area verrà costruita una struttura coperta di nuova concezione e tecnologicamente avanzata, in grado di ospitare al meglio, in condizioni igienico-sanitarie idonee e nella massima sicurezza, i commercianti negli appositi stalli di vendita, garantendo un ottimale svolgimento delle operazioni commerciali.
	Economia della Cultura	
	Economia della Cultura	Motore di sviluppo e di crescita civile, la cultura è stata al centro di tante iniziative che hanno portato la città alla ribalta delle cronache nazionali ed internazionali.
	Cultura, elemento di crescita sociale ed economica	Si sta realizzato il Museo del Mare nei locali della ex Caserma Cosenz, ribattezzato palazzo della cultura dove sono ospitati anche la biblioteca comunale, il Centro storico culturale «Gaeta» che custodisce un rinomato archivio storico molto frequentato da cultori e visitatori.
	Vivi l'Arte	Si sono svolte tre edizioni ed è in programma la quarta di «Vivil'Arte». la fortunata e vivace rassegna d'arte e cultura organizzata dal Comune in collaborazione con le associazioni del territorio, nell'ambito di Gaeta Grandi Eventi. Un lungo percorso culturale che si snoda tra creatività, musica, incontri, spettacoli, mostre e performance artistiche, con lo sguardo rivolto ai luoghi di storia ed arte della città.

Settimana della cultura	Nell'ambito della rassegna «Vivi l'arte» rientra la «Settimana della cultura», sette giorni di promozione culturale, un invito ad entrare nell'Arte, nella Storia nella Cultura di Gaeta. Una settimana ricchissima di iniziative culturali: Teatro, Musica, Letture d'Autore, Concerti, Danza, Flash Mob, Visite guidate del centro storico, Musei aperti gratuitamente.
Pinacoteca comunale	La Pinacoteca Comunale d'Arte Contemporanea «Giovanni da Gaeta» ha organizzato ed allestito numerose mostre che hanno coperto l'ampio spettro dell'Arte Contemporanea con esposizioni di Maestri internazionali come Ha Sun Wu e Alvaro Siza e mostre di altri maestri internazionali del Novecento. Gaeta può oggi a pieno titolo considerarsi un importante polo del circuito nazionale delle Arti figurative.
Premio «Una Vita per l'Arte»	«Una Vita per l'Arte» è un premio che la Città di Gaeta, su segnalazione dell'Associazione Culturale Novecento e della Pinacoteca Comunale, assegna ad un personaggio che ha operato per una vita nell'ambito artistico distinguendosi per dedizione e qualità nel lavoro svolto.
Turismo	
Turismo	L'AC si è adoperata moltissimo per valorizzare e potenziare l'offerta turistica della città, che vanta un ricco patrimonio storico, architettonico, artistico, paesaggistico, naturalistico, enogastronomico e culturale. Ha anche organizzato e promosso iniziative finalizzate alla destagionalizzazione di questo importante volano dell'economia locale. Un esempio è rappresentato dalle migliaia di visitatori giunti a Gaeta in auto o in pullman per ammirare le luminarie natalizie ed assistere agli spettacoli ed eventi collaterali specialmente nei weekend.

	Comune capofila di nove Comuni	<p>Per sviluppare ulteriormente il settore turistico, l'AC ha aperto uno sportello IAT-Informazione ed Assistenza Turistica in ambito comunale utilizzando due funzionari regionali distaccati a Gaeta per assicurare i servizi d'informazione e distribuzione di materiale promozionale sulle attrattive turistiche principalmente proprie della città di Gaeta e dei territori limitrofi. Non solo. Da quasi due anni Gaeta è il Comune capofila in ordine a progetti riguardanti attività turistico-promozionali coordinate, rivolte a promuovere ed incentivare la domanda turistica, migliorando l'offerta e l'accoglienza del territorio del sud pontino anche in un'ottica di destagionalizzazione del turismo. Sulla scorta delle esperienze positive maturate con proposte turistiche elaborate e presentate in forma aggregata dai nove Comuni (Gaeta, Formia, Minturno, Santi Cosma e Damiano, Castelforte, Itri, Spigno Saturnia, Ponza e Ventotene) l'AC sta provvedendo a convocare nuove riunioni per individuare ed assemblare un pacchetto di proposte turistiche da presentare alla Regione Lazio come progetto unitario nell'ambito territoriale «Lazio Sud, entroterra e Isole Pontine» previsto dall'Avviso pubblico regionale che prevede il finanziamento di progetti di valorizzazione e promozione turistica dei Borghi del Lazio da parte dei Comuni (DGR n. 771 del 14 dicembre 2016).</p>
	Turismo scolastico	<p>Dopo i lusinghieri risultati dell'anno 2016 (20.000 presenze), nelle giornate del 4,5,6,7 aprile 2017 si svolgerà la II edizione del Festival dei giovani, quattro giorni di dibattiti, seminari di orientamento e scoperta delle nuove professioni, workshop, percorsi tematici, premiazioni, presentazioni di iniziative e progetti, concerti e spettacoli, azioni di cittadinanza attiva.</p>
	4. QUALITÀ DELLA VITA	

Migliorare la qualità della vita dei cittadini	Sono stati effettuati interventi finalizzati a rendere la città più vivibile per tutte le categorie sociali attraverso l'istituzione di una serie di servizi ed attività che fanno sentire i cittadini parte integrante della comunità.
Una città a misura di bambino	
Istituzione parcheggi rosa	Sin dai primissimi giorni dell'insediamento dell'AC sono stati realizzati i «parcheggi rosa», stalli delimitati da strisce di colore rosa con un'apposita cartellonistica verticale riservati alle mamme incinta e con bambini fino a 12 mesi.
Riqualificazione aree verdi e parchi giochi	Sono state riqualificate aree verdi all'interno dei parchi giochi per bambini come ad esempio: Villa Traniello, Villetta di Serapo e via dei Frassini
Progetti per la scuola	
Progetto «Scuola Sicura»	Sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza in tutti i plessi scolastici dei due Istituti comprensivi «Principe Amedeo» e «Giosuè Carducci» con abbattimento delle barriere architettoniche.
Progetto «Scuola HiTech»	Si è provveduto ad un graduale ammodernamento tecnologico delle attrezzature e dei sussidi didattici dei plessi scolastici del territorio dotando gli allievi di strumenti in linea con i tempi per garantirgli una formazione adeguata.
Borse di studio	Sono state erogate borse di studio in favore di alunni delle scuole primarie di primo e secondo grado che abbiano ottenuto eccellenti risultati nella carriera scolastica.
Progetti extra-scolastici	Sono stati assegnati contributi ai due Istituti comprensivi finalizzati a favorire progetti extra-scolastici ad integrazione ed ampliamento dell'offerta formativa.
Best Practices e Pari Opportunità	

	Buone prassi sul luogo di lavoro e pari opportunità	Sono state adottate iniziative per promuovere buone prassi sui luoghi di lavoro, a partire dal Comune sul rispetto delle pari opportunità. Inoltre, è stata istituita una Commissione Pari Opportunità, organismo permanente di consultazione all'interno del Comune istituita con lo scopo di realizzare iniziative per promuovere condizioni di pari dignità e pari diritti tra uomo e donna, anche se recentemente il concetto di parità si va estendendo ed ampliando per comprendere disuguaglianze dovute a motivi di età, razza e religione.
	Servizi per Anziani	
	Centri Anziani	I tre Centri Anziani sono stati coinvolti in una serie di attività socializzanti, ricreative, sportive e del tempo libero, potenziandone la loro funzione.
	Bagni pubblici	Al fine di migliorare i servizi igienici sono stati realizzati due bagni pubblici integrati nel tessuto urbano: uno al centro della città, l'altro è previsto nel quartiere medievale. Inoltre, si stanno posizionando i bagni in tutte le spiagge libere.
	Parcheggio gratuito per ultraottantenni residenti	Con Delibera n. 75 dell'11/4/2016 la Giunta municipale ha rinnovato l'esenzione dal pagamento della sosta per anziani over 80. Pertanto, per i richiedenti con residenza nel Comune di Gaeta con età superiore ad anni 80 in possesso di patente di guida in corso di validità la sosta nelle aree di parcheggio a pagamento è gratuita, limitatamente al veicolo intestato alla medesima persona.
	Progetti e servizi a persone diversamente abili	

Servizi comunali e comprensoriali	Nell'ambito delle attività distrettuali, l'AC ha organizzato tre edizioni di «ALI-Azioni, Lavoro, Inclusione» Festival della Comunità Solidale che si sono svolte in Piazza XIX Maggio. Obiettivo: promuovere - da parte delle Istituzioni locali, regionali e nazionali, delle Associazioni e della Comunità - il rilancio di un nuovo Welfare partecipativo e solidale, generativo di nuove risorse, potenzialità e capitale sociale per il raggiungimento del benessere collettivo e per la costruzione di interventi innovativi nel sociale. È stato dato risalto anche ad interventi e servizi di sollievo a persone disabili ed anziani non autosufficienti.
Parcheggi per disabili	La Cassazione ha stabilito che il disabile, detentore dello speciale contrassegno, non è esentato dal pagamento della tariffa per il parcheggio dell'autovettura all'interno dello spazio delimitato dalle strisce blu, neanche ove non siano disponibili i posti riservati dalla legge. Il principio enunciato nella sentenza si basa sul fatto che il contrassegno invalidi è stato concesso non per consentire una sosta gratuita al disabile, ma per attribuire un vantaggio in termini di mobilità, attraverso l'individuazione di appositi spazi. Con Delibera n. 75 dell'11/4/2016 la Giunta municipale ha rinnovato l'esenzione dal pagamento della sosta per disabili titolari di contrassegno non residenti. Per il titolare del contrassegno di cui all'art. 188 C.D.S., che esporranno regolarmente il contrassegno in corso di validità la sosta è gratuita.
Sport e disabilità	Sono state messi a disposizione strutture ed impianti sportivi per favorire la crescita personale, l'autonomia e la piena integrazione delle persone diversamente abili.
Politiche giovanili	

	Sostegno all'istruzione	L'AC ha contribuito e continua a contribuire, anche con sussidi, al sostegno all'istruzione giovanile per garantire il diritto allo studio degli studenti residenti delle scuole medie e superiori che appartengono a nuclei familiari con particolari problematiche economiche e/o in condizioni di disagio sociale.
	Agevolazioni economiche e Start up	In collaborazione con la Facoltà di Economia - sede di Latina dell'Università degli Studi di Roma «La Sapienza», è stato indetto un Bando a sportello per l'erogazione di contributi a fondo perduto finalizzati alla creazione di start-up. Obiettivo: aumentare la competitività del sistema economico e produttivo territoriale mediante lo sviluppo di una cultura imprenditoriale votata all'innovazione, così come a favorire una maggiore mobilità sociale ed il rafforzamento dei legami tra università e imprese. In particolare, nella sua unitarietà, il Bando intende perseguire l'obiettivo di promuovere servizi di orientamento, tutoraggio e assistenza specialistica e finanziare start up da costituire.
	Sportello Informagiovani	È stato istituito lo «Sportello InformaGiovani» con l'obiettivo di offrire notizie ed informazioni a chiunque ne abbia bisogno; inoltre può essere considerato un valido supporto in attività di ricerca di offerte di lavoro. Infatti l'ufficio è dotato, oltre che di valide persone, di materiale informatico di ultima generazione e di un'ampia gamma di materiale cartaceo per un'agevole consultazione.
	Politiche socio-sanitarie	
	Politiche socio-sanitarie	L'AC fa parte del Distretto Socio-Sanitario Formia-Gaeta, articolazione territoriale dell'Asl di Latina alla cui missione contribuisce, assicurando alla propria popolazione residente la disponibilità e l'accesso ai servizi e alle prestazioni di tipo sanitario, socio-sanitario e sociale secondo criteri di equità, accessibilità e appropriatezza.
	Farmacia comunale	Il 7 dicembre 2016 è stata inaugurata la prima farmacia comunale ubicata in Piazza San Carlo,

		<p>accanto all'omonima Chiesa, all'interno del perimetro previsto dalla vigente pianta organica. La farmacia segue un orario prolungato e senza pausa pranzo. Si tratta di un traguardo importantissimo, atteso da oltre vent'anni, che porta a Gaeta un valore aggiunto sia in termini sociali che assistenziali in favore della collettività. Difatti, obiettivo principale dell'AC era di rispondere ai bisogni di salute e benessere dei cittadini gestendo con efficienza ed equità il servizio farmaceutico all'insegna della qualità, professionalità, etica sanitaria e corretta informazione. In questa ottica, la farmacia è un centro di riferimento per la salute: una farmacia, oltre che commerciale, prevalentemente dei servizi, mettendo a disposizione un'organizzazione e personale disponibile in termini di consulenza, assistenza e orientamento socio-sanitario e farmacologico. Questi servizi sono effettuati gratuitamente dal personale che adotta anche azioni di sostegno in favore delle persone con disagio economico e sociale. Questo nuovo ed importante servizio per la Città è realizzato a costo zero per le casse dell'Amministrazione comunale, facendo leva sul modello di gestione del partenariato pubblico-privato e garantendo redditività e sviluppo.</p>
	Centro di consulenza specialistica pediatrica.	<p>Il 13 giugno 2015 su iniziativa dell'AC è stato inaugurato il Centro di consulenza specialistica - in collaborazione con i primari dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - finalizzato a rafforzare gli interventi di prevenzione e di sostegno in favore di bambini e adolescenti che appartengono alla fascia della minore età (0-17 anni). Il servizio è a carico dell'AC e gratuito per i residenti. Inoltre, nel 2015 è stato effettuato uno screening cardiologico a tutti gli allievi delle Scuole dell'Infanzia e Primarie e delle Scuole Superiori di primo grado. Nel 2016 il Progetto «Valutazione nutrizionale ed obesità», è stato realizzato da medici dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù in favore di bambini ed adolescenti in età scolare (6-13anni) residenti a Gaeta.</p>
	Politiche per la famiglia	

Sostegno alla genitorialità	Il sostegno alla genitorialità viene effettuato anche con azioni finalizzate ad agevolare la tassazione delle famiglie numerose attraverso l'utilizzo di criteri fiscali più equi (quoziente familiare)
Sportello Mediazione Familiare	Uno Sportello di mediazione familiare è stato aperto presso il settore servizi sociali del Comune. Un'iniziativa dell'AC in collaborazione con l'associazione Kairòs. Si tratta di uno spazio rivolto a quei genitori che stanno vivendo un'esperienza di separazione o divorzio e che hanno l'esigenza di confrontarsi con esperti per avere supporto nella relazione con i figli, per riorganizzare la vita di tutti i giorni. La mediazione si svolge attraverso una serie limitata di incontri garantiti dal massimo riserbo.
Carta Famiglia (Family Card)	Ai nuclei familiari o monogenitoriali che versano in condizione di disagio sociale beneficiano della «Carta famiglia» o <i>Family Card</i> , strumento concepito per fornire una serie di agevolazioni tariffarie relative ai servizi comunali e/o all'acquisto di beni di prima necessità
Cicogna Amica: Bonus Bebé	Il «bonus bebé» è erogato dal Comune e consiste in un Buono di 50 euro assegnato a tutti i neonati, che scelgono Gaeta come città di residente. Il buono «Cicogna Amica» è spendibile in tutte le farmacie e parafarmacie convenzionate con il Comune.
Politiche per la casa ed emergenza abitativa	
Politiche per la casa ed emergenza abitativa	Il problema dell'emergenza abitativa nasce dalla caratterizzazione della Città come meta turistica. Questo fenomeno caratterizzante del territorio porta ad una difficile reperibilità di alloggi «a basso costo», sia come forma di locazione che come acquisto. Pertanto, sono stati attivati meccanismi per favorire la reperibilità di alloggi.

Housing sociale e contributi canone di locazione	L'AC concede contributi per il canone di locazione relativi al Fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ex art. 14 della Legge regionale 6 agosto 1999, n. 12.
Affitto a canone concordato	Il 30 dicembre 2014 è stato sottoscritto un accordo con i rappresentanti delle organizzazioni degli inquilini (Sunia, Sicet, Uniat) e dei proprietari (Uppi, Asppi, Confedilizia) per i contratti di affitto a canone concordato.
Piano cessione alloggi comunali	L'AC ha provveduto alla formulazione del Piano di cessione degli alloggi comunali dopo aver effettuato uno screening del patrimonio E.R.P. comunale, che ammonta a 75 unità abitative, di cui 33 sono relative all'immobile Mazzamariello, in Via Lungomare Caboto, 16 all'edificio di Via Bausan n. 28/30, e 26 unità allo stabile in Via Pio IX.
Edificio popolare in via Pio IX	L'AC ha richiesto alla Regione Lazio un finanziamento di un milione e 200mila euro per la ristrutturazione dell'immobile, sito in via Pio IX, che ospita 26 alloggi di edilizia residenziale pubblica. Con apposita determinazione la Regione Lazio ha fissato i termini e le condizioni per l'attuazione del Decreto interministeriale relativo al Programma di finanziamento per il recupero e la razionalizzazione degli edifici adibiti ad abitazioni popolari. L'immobile in Via Pio IX necessita di lavori di ristrutturazione che garantiranno maggiore sicurezza, una migliore qualità della vita, in un contesto edilizio più rispettoso delle esigenze degli abitanti e del tessuto comunitario. Un'opportunità importante che potrà contribuire alla realizzazione del programma di interventi nell'ambito delle politiche abitative, in particolare a favore delle fasce sociali più deboli.

Alloggi comunali di Via Bausan	Il Piano propone la cessione delle 16 unità abitative di Via Bausan, in quanto tutti gli assegnatari degli alloggi hanno già manifestato la disponibilità immediata all'acquisto, che è stata già acquisita dal Comune. Si tratta di appartamenti in buono stato che non necessitano di particolari interventi di manutenzione
Alloggi popolari - Ater	Ristrutturato il palazzo di alloggi popolari del Mazzamariieghe, l'AC ha aperto il cantiere per realizzare otto alloggi popolari: i primi 4 in Via Monte Altino e gli altri 4 in Via Moncenisio. Dopo 50 anni l'Ater (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica) della Provincia di Latina torna, dunque, a costruire nella città del Golfo.
Alloggi in cooperativa	Finalmente, dopo circa 30 anni di attesa, l'attuale AC è riuscita a sbloccare i procedimenti amministrativi e a dare risposte alla richiesta di alloggi in cooperativa.
Promozione dello sport	
Associazionismo sportivo	L'AC si è adoperata per promuovere l'associazionismo sportivo come volano per la crescita, la formazione sociale e culturale dei ragazzi. Ha quindi promosso , patrocinato ed organizzato iniziative ed attività dedicando particolare attenzione alle discipline che manifestano difficoltà e agli sport cosiddetti minori.
Impiantistica sportiva	
Impiantistica sportiva	Finalmente, dopo decenni di attesa, è stato completato il mosaico degli interventi programmati dall'AC per restituire alla città strutture sportive regolarmente omologate e funzionali. Diverse le azioni messe in campo per porre fine ad uno stato di disagio che nelle ultime due stagioni ha penalizzato in maniera significativa l'attività delle squadre cittadine. È stata ripristinata la piena fruibilità delle strutture esistenti per poi implementarle con altre di nuova realizzazione, già progettate ed in gran parte anche finanziati.
Stadio «Antonio Riciniello»	Dalla stagione sportiva 2016/2017 lo stadio di

		calcio «Riciniello» è finalmente funzionale ed aperto al pubblico. Gli interventi hanno riguardato il rifacimento completo del manto sintetico e della pista di atletica al quale si sono aggiunti lavori infrastrutturali di adeguamento alle norme di sicurezza e di manutenzione straordinaria dei locali.
	Tensostrutture geodetiche	Dopo la ristrutturazione ed omologazione della struttura geodetica di Via Venezia, va registrata la realizzazione e l'apertura, nel 2016, della tensostruttura presso l'Istituto comprensivo «Principe Amedeo». L'AC è riuscita a dare una risposta non solo ai ragazzi della Principe Amedeo, ma anche ad un intero quartiere.
	5. SVILUPPO URBANO E POLITICHE AMBIENTALI	
	Sviluppo urbanistico	
	Sviluppo urbanistico	Il miglioramento della qualità della vita e la sostenibilità dello sviluppo urbano sono fra gli obiettivi prioritari che l'Amministrazione sta perseguendo. La riqualificazione urbana e il controllo della mobilità ad essa collegato sono necessità sempre più impellenti a cui l'AC sta dando risposta, attraverso una virtuosa programmazione.
	Piano Regolatore Generale	
		È stato affidato ad uno staff tecnico l'incarico di redigere la Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente (1973), a seguito di procedure di evidenza pubblica, nel rispetto del codice dei contratti pubblici.
	Area Eni	
		<p>È in corso lo smantellamento di 35 serbatoi in acciaio e la rimozione del tetto galleggiante del serbatoio n. 2 all'interno del Deposito Costiero Eni di Gaeta.</p> <p>Una tappa decisiva nel lungo iter di smantellamento degli impianti dell'azienda petrolifera in località Arzano, finalizzato alla bonifica ed al nuovo sviluppo dell'area. Tale risultato è stato conseguito grazie un' incisiva concertazione. La riqualificazione è, infatti,</p>

		<p>determinante ai fini di una nuova visione urbanistica dell'area e di tutto il territorio cittadino. Le importanti decisioni, prese nei diversi incontri, con i vertici Eni e Consind, hanno ben delineato il percorso e le specifiche tappe del complesso iter che porterà alla riqualificazione complessiva della zona interessata, circa 258.000 mq. La definizione di tale perimetrazione è avvenuta su espressa richiesta dell'AC già nella prima riunione del novembre 2012. Inoltre, in un'atmosfera di aperto confronto e sereno dialogo, si sta effettuando il passaggio del Monastero di San Zennone (area archeologica all'interno del Deposito Eni) al patrimonio comunale senza alcun onere.</p>
	Riqualificazione urbana	
	Riqualificazione urbana	<p>Sono stati effettuati interventi di riqualificazione sulle strutture urbane nel contesto delle reti stradali, dei sistemi produttivi e/o abitativi, nonché dei valori ambientali.</p>
	Calegna B5 comparto A	<p>Piano di Zona Calegna, sottozona B5 di PRG, comparto A: l'AC, nell'ottobre 2015, sblocca l'impasse durato oltre 25 anni e rilascia i permessi per costruire alla Cooperativa Lazio Costruzioni (CO.LA.CO). L'iter per la realizzazione di 40 alloggi nell'area del Piano di Zona Calegna sottozona B5 di PRG, comparto A era stato infatti, avviato nel lontano 1990. Ma già nel 2013 l'AC ha effettuato i lavori di adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, realizzando la viabilità pubblica di attraversamento e relative sottoreti del Piano di Zona Calegna sottozona B5 di PRG. Interventi finalizzati alla creazione di nuovi insediamenti abitativi.</p>

	Comparto C2 Muro Torto	<p>Realizzazione delle opere di urbanizzazione nel Comparto C2 Muro Torto avviata nel 2013, dando impulso all'edificazione di nuova edilizia pubblica e privata. Un tessuto urbanistico - quello della sottozona C2 Muro Torto - che necessitava di una sistemazione complessiva attraverso il recupero e la realizzazione di standard urbanistici. L'intervento insiste sulla zona posta in adiacenza dell'imbocco della Via Sant'Agostino e si estende lungo le pendici di colle Sant'Agata fino via Monte Amiata e via Colle Sant'Agata. L'area, incolta e abbandonata, ospitare nella parte bassa due parcheggi per complessivi circa mq. 1.124 (circa 30 posti macchina), mentre il restante terreno per circa mq. 5.650 da attrezzare a verde pubblico. La zona presenta una orografia particolarmente scoscesa ma allo stesso tempo è in posizione panoramica. Con la realizzazione di questo intervento edilizio, verranno concretizzati standard urbanistici afferenti all'edilizia privata per mq. 1.597, standard urbanistici afferenti alla E.R.P. per mq. 1.602, oltre standard di recupero delle pregresse pianificazioni per mq. 3.572. L'area sarà fruibile con percorsi pedonali ed aree di sosta. Nella zona bassa, l'intervento permette un allargamento della carreggiata di Via Sant'Agostino, per il tratto interessato. L'avvio del processo di edificazione del Comparto sviluppa un indotto di mercato per una somma superiore ad € 10.500.000,00 .</p>
	Riqualificazione Centri Storici	
	Riqualificazione Centri Storici	<p>Veri e propri catalizzatori economici, i centri storici hanno grandi potenzialità dal punto di vista dell'attrazione turistica e dello sviluppo commerciale.</p>

Villa Traniello	<p>Il 13 agosto 2014, a distanza di 87 anni dalla sua inaugurazione, dopo i lavori di riqualificazione, la Villa comunale - intitolata all'illustre concittadino Vincenzo Traniello - è ritornata al suo antico splendore, al punto da rappresentare un fiore all'occhiello non solo per il quartiere di Sant'Erasmo ma per tutta la città. Gli interventi di miglioramento funzionale sono stati effettuati per elevare il livello di sicurezza e di vivibilità. I lavori di ristrutturazione e di abbellimento - per un totale complessivo di 600mila euro - hanno interessato un'area di mq. 3.700. Oltre alla recinzione sono stati effettuati vari e molteplici interventi. Sono stati modificati gli impianti del verde: rimossi i vecchi ceppi di palme colpite dal punteruolo rosso, è stata effettuata un'implementazione del verde esistente. Sono stati realizzati nuovi prati e sono state messe a dimora nuove piante ornamentali come gli olivi secolari. Inoltre, sono state realizzate due aree ludiche: una con pavimentazione antitrauma, necessaria per la sicurezza dei bambini, e l'altra adibita al gioco libero.</p>
Ex Bastione «La Favorita»	<p>Con gara ad evidenza pubblica sono stati affidati i lavori di ristrutturazione e restauro del Giardino pensile della Favorita (ex Bastione La Favorita) per un costo di 470mila euro finanziati con fondi comunali. Il Bastione «La Favorita» è stato acquisito al patrimonio comunale a seguito del trasferimento della proprietà dell'immobile dall'Agenzia del Demanio al Comune di Gaeta con atto notarile siglato in aula consiliare del palazzo comunale il 20 dicembre 2012. L'immobile «ex terrapieno Corpo di Guardia La Favorita», denominato anche «Giardino pensile di Via Faustina» ebbe un ruolo rilevante durante la dominazione spagnola, iniziata nel 1504, quando il ruolo per Gaeta di piazzaforte del Regno di Napoli fu ancora più accentuato. Sarà utilizzato per fini turistico-culturali.</p>

	Villa delle Sirene	A metà gennaio 2017 è stato aperto il cantiere che restituirà completamente riqualificata l'area verde, principale spazio di socializzazione e aggregazione del quartiere Porto Salvo, denominata «Villa delle Sirene». Sono in corso d'opera interventi per un costo complessivo di circa 400.000,00 euro, finanziati da fondi comunali. Si tratta di opere di sistemazione urbana, in grado non solo di migliorarne la funzionalità e la fruibilità, ma soprattutto di valorizzarla ulteriormente. La riqualificazione di Villa delle Sirene si sviluppa così in piena sintonia con il progetto, portato avanti dal governo cittadino inerente alla sistemazione dei centri storici attraverso interventi di bonifica ambientale, di arredo urbano, viabilità, pubblica illuminazione.
	Prima Piazzetta Via Indipendenza	Regimentazione delle acque meteoriche, sistemazione ed ammodernamento dell'arredo urbano: questi i lavori che sono stati realizzati nella prima piazzetta di Via Indipendenza, per un costo di 50.000 euro finanziato da fondi comunali.
	Piazza Capodanno	È stato restituito alla città, nel cuore pulsante di Via Indipendenza, un luogo di incontro e socializzazione completamente rinnovato, con un look decisamente più accogliente e attraente. L'intervento radicale di sistemazione ed ammodernamento della più grande Piazza di Via Indipendenza si è concretizzato con la sostituzione della pavimentazione, realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, sistemazione delle sottoreti: condutture fognarie, griglie di raccolta acque meteoriche, sistema elettrico. Particolare attenzione è stata posta all'arredo urbano: moderne panchine e nuova illuminazione hanno conferito un alto valore estetico a quest'area di fruizione pubblica, in piena sintonia con la suggestiva atmosfera di Via Indipendenza. Ma a rendere la Piazza rinnovata un luogo davvero accogliente è l'inserimento del verde in precedenza del tutto assente: sono state create aiuole con alberi di limone e di arance, che saranno innaffiati

		<p>con un innovativo sistema temporizzato, che utilizza l'acqua piovana e quella fontanella della piazzetta, raccolte in una cisterna sotterranea da cui ad orari prefissati parte l'irrigazione. Quando il livello dell'acqua nella cisterna è insufficiente, si utilizzerà il sistema idrico pubblico. I lavori, dal costo complessivo di oltre 200.000 euro, sono stati finanziati da fondi comunali.</p>
	Quartiere Serapo-Fontania	<p>Sono in corso lavori di riqualificazione nel quartiere Serapo-Fontania riguardanti accessibilità pedonale, miglioramento dell'arredo urbano, completamento del lungomare e dei suoi accessi. Circa un milione di euro il costo dell'opera, cofinanziata per il 90% dalla Regione Lazio, mentre il 10% è sostenuto da fondi comunali. I lavori di restyling rispondono ad esigenze pressanti del quartiere di Serapo-Fontania, una delle più belle aree ambientali e paesaggistiche della città, a forte valenza turistica. Esigenze inerenti alla viabilità, accessibilità e fruibilità degli spazi, considerato che Via Marina di Serapo è tronca ed il prosieguo pedonale verso via Fontania era difficile specialmente per i pedoni che ora possono finalmente utilizzare i marciapiedi appena realizzati. Inoltre, è stato necessario anche intervenire sulle le fogne per le acque meteoriche, determinanti per la soluzione del problema degli allagamenti di Via Bologna e Via Fontania.</p>
	Via Serapide e Via Firenze	<p>Con il restyling complessivo di Via Marina di Serapo, nel tratto tra Via Serapide e Via Firenze prende forma il grande progetto di riqualificazione dell'area che costeggia la spiaggia più famosa e frequentata della città. I lavori riguardano il miglioramento dell'arredo urbano, l'accessibilità pedonale, il completamento del lungomare, la creazione di nuove aree verdi. Un intervento dal costo complessivo di circa 800.000 euro. Si tratta del primo stralcio di un progetto ben più ampio che coinvolge Via Marina di Serapo in tutta la sua lunghezza. Il restyling di questo quartiere è un ulteriore segno tangibile del cambiamento e del rinnovamento</p>

		complessivo degli assetti urbanistici.
	Riqualificazione del Cimitero	
	Riqualificazione del Cimitero	Più di 1000 ossari, 1000 loculi, più di 40 cappelle familiari per un investimento complessivo che supera i tre milioni di euro: questi i grandi numeri dell'operazione di riqualificazione del Cimitero di Via Garibaldi che vede impegnata l'attuale Amministrazione comunale.
	Riqualificazione area cimiteriale	Nel complesso cimiteriale sono stati effettuati interventi di riqualificazione riguardanti la Cappella Santa Rosa, il rifacimento dell'intonaco e l'impermeabilizzazione della facciata e del tetto, la sistemazione della facciata della chiesa, dell'ingresso e delle mura perimetrali del cimitero. Inoltre, sono stati affidati i lavori per la realizzazione di 240 loculi e 70 cellette ossario; ed è stata messa in piena sicurezza la Cappella Rosario di Elena. Si potrà così garantire di nuovo l'accesso al sito, evitare altri crolli che potrebbero compromettere in via definitiva la sua completa ristrutturazione così come determinare ulteriori difficoltà nell'identificazione dei resti mortali ivi sepolti.
	Mutuo per ricostruzione Cappella San Francesco Vecchio	Il mutuo per la ricostruzione della Cappella di San Francesco Vecchio c'è e sarà utilizzato per lo scopo per cui è stato acceso. Si tratta di un mutuo di due milioni e 494mila euro per la ricostruzione della che il Comune di Gaeta, nel 2005, ha richiesto e acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti. Nella consiliaura 2007-2012 sono stati utilizzati circa 160.000 euro per lavori da realizzare presso i Bastioni Carlo V. Dunque, il mutuo acceso nel 2005 per la Cappella di San Francesco Vecchio è stato decurtato delle spese succitate, e risulta quindi ad oggi essere pari a 1.870.665,57 euro. Gli uffici competenti stanno seguendo l'iter progettuale.
	Riqualificazione aree periferiche	
	Riqualificazione aree periferiche	Nell'ambito di una programmazione di medio/lungo termine sono stati già attuati alcuni interventi di riqualificazione delle aree periferiche.

	Illuminazione pubblica	È stato completato un tratto di strada di oltre 700 metri con illuminazione pubblica in località Monte Cristo. Intanto sono in corso lavori di predisposizione pubblica illuminazione nel tratto di strada Via Monte Tortone-Il Colle.
	Gas metano in Via Sant'Agostino	Dopo tanti anni di attesa stanno per iniziare i lavori per estendere la rete di distribuzione del gas metano anche nelle periferie, in questo caso, ai residenti in via Sant'Agostino i quali avranno presto la possibilità di avere un servizio di rilevante importanza per le famiglie. L'Italgas ha in gestione quella tratta di tubazione, realizzata a cura e spese della XVII Comunità Montana dei Monti Aurunci ed acquisita nel 2013 al patrimonio comunale. L'estensione della rete era e rimane uno degli obiettivi fondamentali dell'AC, nella consapevolezza dell'importanza economica, ambientale e sociale dell'iniziativa. Obiettivo raggiunto sia perché si concretizza un impegno preso con i cittadini e sia perché finalmente sono premiati gli sforzi profusi per la risoluzione dell'annoso problema infrastrutturale di alcuni quartieri.
	Farmacia comunale	Il 7 dicembre 2016 è stata inaugurata la prima farmacia comunale ubicata in Piazza San Carlo, all'interno del perimetro previsto dalla vigente pianta organica. La farmacia comunale non è solo parte del patrimonio della salute ma anche di quello sociale e culturale, un patrimonio fondato su valori come il vicinato, la conoscenza diretta del cittadino e dei suoi problemi e il senso di appartenenza alla comunità.
	Piano della Mobilità	
	Piano della Mobilità	È stato adottato un piano della mobilità per governare unitariamente il traffico locale, il trasporto pubblico, la sosta ed il sistema dei controlli.
	Razionalizzazione della viabilità e delle aree esistenti	Per far fronte alla insufficiente viabilità, sono stati effettuati interventi, ottimizzando le aree di sosta, i sensi di marcia, la razionalizzazione delle aree esistenti.

Viabilità sul Lungomare Caboto	Una ottimale razionalizzazione dei flussi di traffico e delle aree di sosta sul Lungomare Caboto è stata ottenuta con il restyling di questa arteria principale attraverso la realizzazione di rotatorie (Calegna-Piaja, Piazza della libertà con all'interno una fontana sormontata dalla statua di san Francesco) e di quella che è in corso di realizzazione nell'area antistante il porto commerciale ed il Deposito Eni.
Piste ciclabili	È in fase di ultimazione il sistema delle piste ciclabili che collegano i quartieri di Serapo con il centro cittadino ed il quartiere medievale.
Gestione dei rifiuti	
Gestione dei rifiuti	Si è puntato sulla produzione e sull'attivazione del servizio di raccolta differenziata attraverso percorsi e strumenti di sensibilizzazione ed informazione sulla gestione dei rifiuti.
Raccolta differenziata	La raccolta differenziata ha fatto un importante passo in avanti con l'estensione del «porta a porta» su quasi tutto il territorio comunale. Aver esteso nei mesi scorsi il «porta a porta» nelle zone di Monte Tortone, Viale America e Colle Sant'Agata ha dato risultati ottimali, ma soprattutto ha debellato il fenomeno dell'abbandono indiscriminato di rifiuti in prossimità delle mini-isole ecologiche.
Politiche ambientali ed energetiche	
Politiche ambientali ed energetiche	Le politiche ambientali ed energetiche sono state al centro dell'attività quotidiana. Le politiche ambientali sono state indirizzate su nuove forme di gestione dei rifiuti, prevenzione dell'inquinamento atmosferico, risparmio e riutilizzo delle risorse idriche, contenimento dei consumi energetici, riduzione dell'inquinamento elettromagnetico e acustico, programmi di informazione ed educazione ambientale, lo sviluppo del sistema del verde, pubblico e privato, dei sistemi naturali, con particolare attenzione alla valorizzazione del Lungomare Caboto, dell'Area protetta di Monte Orlando e degli arenili.

	Politica energetica e risparmi generati dal 2012 al 2017	<p>Grazie alle numerose attività di monitoraggio e razionalizzazione eseguite nel corso dell'ultimo quinquennio sulle utenze telefoniche, energetiche ed idriche del Comune di Gaeta, è stato possibile raggiungere ottimi risultati in termini di risparmio, riduzione delle spese e miglioramento dei servizi di riferimento. Grazie alla gestione operata sui servizi a consumo, sono stati ridotti notevolmente gli sprechi di risorse e sono state realizzate nuove strutture energetiche, nuovi impianti telefonici e di trasmissione dati ed ampliate le reti esistenti; inoltre, sono state snellite le procedure amministrative e contabili e si è raggiunta una maggiore trasparenza negli acquisti.</p> <p><i>Risparmi generati nel quinquennio 2012-2017:</i> Telefonia fissa € 70.000; Telefonia Mobile: € 92.825; Gas: € 137.800; Energia elettrica: € 206.821; Acqua: € 150.000.</p>
	Sicurezza ed efficientamento energetico nelle scuole	<p>L'AC ha sempre inserito come priorità i lavori di adeguamento e messa in sicurezza degli immobili comunali adibiti ad attività didattica e scolastica. Ha colto ogni opportunità di finanziamento aderendo a bandi pubblicati e presentando richieste alla Regione Lazio ai sensi della normativa vigente. Ciò ha reso possibile mettere in campo azioni di notevole respiro a favore dell'edilizia scolastica, che si sono concretizzate, in questi ultimi quattro anni, in un investimento complessivo di oltre 3 milioni di euro. Il riferimento è, non solo alla Carducci, ma anche ai lavori già realizzati per efficientamento energetico, messa a norma e in sicurezza, installazione di impianti fotovoltaici in diversi edifici dell'Istituto Comprensivo Principe Amedeo, e nella Scuola Virgilio. Inoltre, l'AC ha ottenuto il finanziamento provinciale per realizzare la Palestra adiacente all'Istituto Principe Amedeo in Via Calegna, fruibile dall'inizio dell'anno scolastico 2016/17.</p>

Istituto «G. Carducci»	<p>Riqualificata, sicura, innovativa, tecnologica, ecosostenibile, più confortevole e piena di colore: così l'Istituto Giosuè Carducci accolto i suoi alunni all'avvio dell'anno scolastico 2016/2017. Sono stati completati i lavori presso lo stabile comunale che ospita la Scuola media ad indirizzo musicale di Piazza Trieste. Un'opera complessiva di sistemazione, messa in sicurezza e adeguamento a livelli avanzati di efficientamento energetico. L'intervento nello specifico è consistito nel miglioramento antisismico e messa in sicurezza, adeguamento degli impianti (termico, elettrico ed antincendio), abbattimento barriere architettoniche, efficientamento energetico dell'edificio scolastico, installazione dell'impianto fotovoltaico, sostituzione infissi, finestre e servizi igienici, miglioramento dotazioni tecnologiche delle aule, per la gran parte provviste di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale). Il costo complessivo dei lavori è pari ad milione e 400mila euro, di cui 1 milione e 200mila euro finanziati dalla Regione Lazio ed i restanti 200mila dal Comune di Gaeta.</p>
Plesso scolastico «G. Mazzini»	<p>In particolare, l'edificio scolastico «G. Mazzini» è stato sottoposto a lavori di ristrutturazione e riqualificazione energetica. Sono stati effettuati i seguenti interventi: impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica; impianto solare termico per la produzione di acqua calda; isolamento termico: elementi orizzontali, verticali e ponti termici; sostituzione della caldaia tradizionale con una caldaia a condensazione; razionalizzazione impianto termico (installazione di valvole termostatiche per tutti i radiatori); installazione di copritermosifoni per la protezione dei bambini.</p>
Plesso scolastico «Giovanni Paolo II»	<p>Perseverando nelle iniziative volte a concretizzare una «Scuola Sicura», l'AC ha ottenuto 250.844 euro dalla Regione Lazio per la realizzazione di lavori di recupero, riqualificazione e messa in sicurezza la Scuola dell'Infanzia Giovanni Paolo II ubicata nell'edificio scolastico di Via Calegna.</p>

	Contenitori per deiezioni canine	Sono stati installati in alcuni punti strategici del territorio contenitori per deiezioni canine. Le pattumiere per escrementi cani costituiscono un incentivo al mantenimento di strade e marciapiedi puliti. I cestini per la raccolta delle deiezioni canine rappresentano senz'altro un valido strumento per fornire ai proprietari di cani un sistema di raccolta degli escrementi dei cani semplice e valido.
	6. SICUREZZA E TRASPARENZA	
	Sicurezza e trasparenza	Il tema della sicurezza urbana riveste un ruolo di fondamentale importanza nella programmazione e nell'attuazione di tutte quelle politiche finalizzate alla salvaguardia dell'incolumità ed alla tutela dei cittadini e dei propri beni. La trasparenza amministrativa è un principio che ispira lo svolgimento dell'attività e l'organizzazione dell'amministrazione.
	Sicurezza e controllo del territorio	
	Sicurezza e controllo del territorio	I cittadini, oggi più che mai, sono particolarmente sensibili al concetto di sicurezza ed avvertono l'assoluta necessità di sentirsi protetti, difesi e preservati dagli episodi di criminalità. Il controllo del territorio viene effettuato in stretta e fattiva collaborazione con le forze di polizia dello Stato e, pertanto, è un caposaldo dell'attività della Polizia locale. Difatti, la Polizia Locale - nel rispetto dell'esclusiva competenza statale in materia di ordine pubblico e sicurezza - non si limita a svolgere solamente una funzione repressiva degli illeciti amministrativi, ma punta, altresì, quale organo di Polizia più prossimo ai cittadini ed ai contesti urbani, ad un'attività preventiva.

	Piano comunale di emergenza e della Protezione civile	Nel 2016 il consiglio comunale ha approvato il Piano di Emergenza della Protezione Civile, documento indispensabile per la prevenzione dei rischi e per le operazioni di emergenza. Uno strumento utile ai cittadini per sapere come comportarsi e alle istituzioni per organizzare i soccorsi in caso di calamità come terremoti, frane, alluvioni, eruzioni vulcaniche o maremoti. Il Piano comunale di Protezione Civile, redatto secondo le linee guida regionali, consiste nel progetto di tutte le attività coordinate e di tutte le procedure che dovranno essere adottate per fronteggiare eventuali calamità, in modo da garantire l'effettivo ed immediato impiego delle risorse necessarie al superamento dell'emergenza ed il ritorno alle normali condizioni di vita.
	Nuova sede Commissariato di Polizia di Stato	Nuova sede per il Commissariato di Polizia di Stato. Il 10 maggio 2016, nel Palazzo della Prefettura di Latina, è stato sottoscritto il contratto di locazione della porzione immobiliare dell'edificio ex Tribunale, sito in Piazzale Daga da destinare a nuova sede della Polizia di Stato. Il nuovo Commissariato di Polizia occuperà parte del piano interrato, primo e secondo piano del suddetto edificio, oltre al piazzale posto su Viale America. La durata del contratto è fissata in sei anni, e sarà tacitamente rinnovato, qualora la parte proprietaria non formuli disdetta almeno dodici mesi prima di ciascuna scadenza.
	Caserma dei Carabinieri	L'edificio che ospita la Tenenza dei Carabinieri, a causa della vetustà, necessitava di interventi di manutenzione e messa in sicurezza. Tali interventi sono iniziati nel 2015 a fronte di un finanziamento dalla Provincia di 90.000,00 euro. Successivamente l'AC ha stanziato 36.000,00 euro per completare i lavori e dotare l'edificio di un ascensore. i lavori sono in corso d'opera.

	Centrale Unica di Committenza	<p>Il 4 marzo 2016 i Comuni di Gaeta, Formia e Minturno hanno sottoscritto a Gaeta la convenzione che regola l'istituzione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza (CUC) per l'affidamento di lavori e acquisti di forniture di beni e servizi. Più in dettaglio, i singoli Comuni si occupano dei primi passi dell'iter procedurale: dall'indizione del bando di gara alla determina a contrarre, l'Ufficio Comune CUC con sede a Formia cura tutto lo svolgimento della gara e provvede all'aggiudicazione provvisoria, mentre spetta ai singoli Comuni l'aggiudicazione definitiva e la consegna dei lavori.</p>
	Trasparenza amministrativa	
	Trasparenza amministrativa	<p>L'AC adotta le disposizioni contenute nel decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 che riordina la disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e detta le regole di pubblicazione sui siti istituzionali. La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni sul segreto di Stato, d'ufficio, e statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. È condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino. È strumento di diffusione della cultura della legalità e di prevenzione e contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione.</p>

Website del Comune	Il sito web istituzionale del Comune è stato completamente rifatto sia sotto il profilo grafico che della funzionalità. È più semplice, più ricco e più bello: il nuovo sito è stato realizzato secondo le più recenti regole di accessibilità e fruibilità, per venire incontro alle esigenze di ogni genere di utenza.
--------------------	--

2.5 Valutazione della Performance

La Performance è il contributo che un'entità – come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme – apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'Ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati ed alla valorizzazione della professionalità del personale .

Il Comune di Gaeta adotta ogni anno il Piano della Performance con l'approvazione del PEG e cura la gestione del ciclo della Performance, in attuazione dei principi del D. Lgs. n. 150/2009.

Il Piano della Performance, approvato dalla Giunta Comunale, evidenzia la mission istituzionale, le aree e gli obiettivi strategici di medio termine, e, infine, gli obiettivi operativi assegnati ai responsabili delle strutture gestionali.

L'Ente valuta annualmente la Performance Dirigenziale e delle Posizioni Organizzative e delle Aree di Alta Professionalità mediante il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

La funzione di misurazione e della valutazione della Performance è svolta:

- Dall'OIV cui compete la misurazione e la valutazione della Performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei Dirigenti/Posizioni Organizzative di vertice; il medesimo organismo effettua l'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della Trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.; in particolare attesta la veridicità e l'attendibilità alla data dell'attestazione di quanto riportato nella griglia di rilevazione sulla trasparenza.
- Dai Dirigenti/Posizioni Organizzative cui compete la valutazione del personale loro assegnato. All'OIV, compete inoltre, la proposta di valutazione annuale delle figure di vertice. Tale Organismo viene nominato dal Sindaco per un periodo di tre anni e l'incarico può essere rinnovato una sola volta.

L'OIV:

L'OIV è costituito da un organo collegiale composto da tre componenti dotati dei requisiti di elevata professionalità ed esperienza, maturata nel campo del management, della valutazione della performance e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche .

I compiti dell'OIV sono:

- a) Monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e dell'integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, comunicando tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione;
- b) Garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo delle premialità di cui al Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009, secondo quanto previsto dallo stesso, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti decentrati integrativi, dai regolamenti interni dell'Amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- c) Propone, sulla base del Sistema Di Misurazione e di Valutazione della Performance, al Sindaco, la valutazione annuale del personale di vertice e l'attribuzione ad esso degli eventuali premi di cui al Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009;
- d) Promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità di cui al Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009;

PARTE III^ - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

(IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016 ASSESTATO	Percentuale di incremento/decre- mento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	24.606.523,64	28.889.622,26	28.436.556,4	26.724.296,47	33.281.029,18	35,25
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.139.150,13	3.505.545,27	4.837.391,34	6.033.754,33	5.905.459,99	176,07
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI (per il 2016 tit. 6)	0,00	2.956.131,17	1.448.462,85	18460263,53	3.600.000,00	////
TOTALE	26.745.673,77	35.351.298,70	34.722.410,59	51.218.314,33	42.786.489,17	59,97

TITOLO 1 SPESE CORRENTI	22.639.508,94	24.805.824,95	24.242.823,70	23.357.564,97	26.029.823,29	14,97
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.383.624,69	4.687.441,30	8.390.259,52	6.936.874,12	15.919.154,04	370,28
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI (per il 2016 Titolo 4)	570.573,96	3.556.008,71	2.077.265,69	18.704.160,78	389.077,41	-31,81
TOTALE	26.593.707,59	33.049.274,96	34.710.348,91	48.998.599,87	42.338.054,74	59,18

(IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.343.596,73	2.523.849,99	2.805.611,25	12.087.474,48	9.913.166,59	322,99
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.343.596,73	2.523.849,99	2.805.611,25	12.087.474,48	9.913.166,59	322,99

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	24.606.523,64	28.889.622,26	28.436.556,40	26.724.296,47	33.281.029,18
Spese titolo I	22.639.508,94	24.805.824,95	24.242.823,70	23.357.564,97	26.029.823,29
Rimborso prestiti parte del titolo III	570.573,96	599.877,54	628.802,84	243.897,25	389.077,41
Saldo di parte corrente	151.966,41	2.302.023,74	3.022.061,68	3.130.168,54	8.998.163,65
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	2.139.150,13	3.505.545,27	4.837.391,34	6.033.754,33	5.905.459,99
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	3.600.000,00
Totale titoli (IV+V)	2.139.150,13	3.505.545,27	4.837.391,34	6.033.754,33	9.505.459,99
Spese titolo II	3.383.624,69	4.687.441,30	8.390.259,52	6.936.874,12	15.919.154,04

Differenza di parte capitale	- 1.244.474,56	-1.181.896,03	- 3.552.868,18	-43.999,64	2.032.277,31
Entrate correnti destinate ad investimenti	1.244.474,56	1.181.896,03	542.868,18	458.752,67	493.465,01
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	778.063,52	1.200.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	- 3.010.000,00	1.192.816,55	3.725.742,32

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. ANNO 2012

Riscossioni	(+)	19.907.179,64	
Pagamenti	(-)	17.284.514,76	
Differenza	(+)	2.622.664,88	
Residui attivi	(+)	9.182.090,86	
Residui passivi	(-)	11.652.789,56	
Differenza	-	2.470.698,70	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)		151.966,18

ANNO 2013

Riscossioni	(+)	21.629.074,84	
Pagamenti	(-)	18.353.052,23	
Differenza	(+)	3.276.022,61	
Residui attivi	(+)	16.246.073,85	
Residui passivi	(-)	17.220.072,72	
Differenza	-	973.998,87	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)		2.302.023,74

ANNO 2014

Riscossioni	(+)	20.104.934,79	
Pagamenti	(-)	19.829.451,75	
Differenza	(+)	276.483,04	
Residui attivi	(+)	17.423.087,05	
Residui passivi	(-)	17.686.508,41	
Differenza	-	263.421,36	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)		12.061,68

ANNO 2015

Riscossioni	(+)	48.552.225,57	
Pagamenti	(-)	47.578.562,42	
Differenza	(+)	973.663,15	
Residui attivi	(+)	14.753.563,24	
Residui passivi	(-)	13.507.512,93	
Differenza		1.246.050,31	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)		2.219.713,46

ANNO 2016

Riscossioni	(+) 46.689.026,39	
Pagamenti	(-) 45.906.062,16	
Differenza	(+) 782.964,23	
Residui attivi	(+) 29.242.108,17	
Residui passivi	(-) 29.576.073,44	
Differenza	- 333.975,27	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	448.988,26

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015 *	2016* PRESUNTO
Vincolato	1.887.599,94	4.039.598,62	7.297.065,15	19.765.827,85	26.557.210,80
Per spese in conto capitale	351.993,17	3.626.567,92	1.310.478,41	1.285.647,20	4.500.000,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	71.724,42	256.172,54	191.311,74	0,00	0,00
Totale	2.311.317,53	7.922.339,08	8.798.855,32	12.752.695,98	23.095.801,48

*A decorrere dall'esercizio 2015 l'Ente ha conseguito un Disavanzo Tecnico pari nel 2015 ad €. - 8.298.779,07 e nel 2016 ad €. - 7.961.409,32

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016(PRESUNTO)
Fondo cassa al 31 dicembre	269.063,46	0	0	0	35.883,97
Totale residui attivi finali	39.212.803,51	45.608.570,61	47.769.146,74	44.921.963,69	65.193.373,31
Totale residui passivi finali	37.170.549,44	37.686.231,53	38.970.291,42	19.737.631,37	42.133.455,80
Risultato di amministrazione	2.311.317,53	7.922.339,08	8.798.855,32	12.752.698,98	23.095.801,48
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	446.000,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive * FSC	0,00	1.390.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	3.010.000,00	778.063,52	1.200.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	1.390.000,00	6.510.000,00	1.224.063,52	1.200.000,00

* FSC = Fondo svalutazione crediti

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) * 2012

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato 2012		Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	6.101.773,66	2.502.546,26	2.276,00	180.298,45	5.923.751,21	3.421.204,95	3.727.053,51	7.148.258,46
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	2.709.070,57	1.026.122,96	0	312.600,56	2.396.470,01	1.370.347,05	1.297.839,70	2.668.186,75
Titolo 3 - Extratributarie	17.207.875,04	2.733.154,94	5,72	22.492,83	17.185.387,93	14.452.232,99	3.354.663,25	17.806.896,24

Parziale Titoli 1 + 2 + 3	26.018.719,27	6.261.824,16	2.281,72	515.391,84	25.505.609,15	19.243.784,99	8.379.556,46	27.623.341,45
------------------------------	---------------	--------------	----------	------------	---------------	---------------	--------------	---------------

RESIDUI ATTIVI Primo anno ^{del} Iniziali mandato 2012		Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo IV – In conto capitale	6.435.152,98	193.253,21	0	0	6.435.152,98	6.241.899,77	767.175,26	7.009.075,03
Titolo V – Accensione di prestiti	4.958.080,32	556.346,31	0	167,63	4.957.912,69	4.401.566,38	0	4.401.566,38
Titolo VI - Servizi per conto di terzi	645.046,99	485.686,83	0	15.898,65	629.148,34	143.461,51	35.359,14	178.820,65
Parziale Titoli 1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6	38.056.999,56	7.497.110,51	2.281,76	531.458,12	37.527.823,16	30.030.712,65	9.182.090,86	39.212.803,57

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) * **2016**

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato 2016		Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	8.557.815,68	3.275.480,81	0	701.864,49	7.855.951,19	4.580.470,38	3.894.681,12	8.475.151,50
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	3.512.044,02	624.766,97	0	485.969,36	3.026.074,66	2.401.307,69	1.212.872,74	3.614.180,43
Titolo 3 - Extratributarie	22.276.972,18	2.924.907,90	536,59	1.216.295,731	21.061.212,95	18.136.305,05	4.454.985,88	22.591.290,93
Parziale Titoli 1 + 2 + 3	34.346.831,88	6.825.155,68	536,59	2.404.129,58	31.943.238,80	25.118.083,12	9.562.539,74	34.680.622,86

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato 2016		Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo IV – In conto capitale	9.699.421,80	999.083,08	0	7.261.136,28	2.438.285,52	1.439.202,44	5.176.796,46	6.615.998,90
Titolo V – Accensione di prestiti	3.604.796,59	91.614,48	0	2.683,86	3.602.112,73	3.510.498,25	0	3.510.498,25
Titolo VI - Servizi per conto di terzi	118.096,47	12.457,98	0	5.021,85	111.074,62	100.616,64	14.227,04	114.343,68
Parziale Titoli 1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6	47.769.146,74	7.928.311,22	536,59	9.672.971,57	38.094.711,67	30.168.400,45	14.753.563,24	39.212.803,57

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati		Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	15.741.173,37	6.400.526,04		583.927,07	15.157.246,30	8.756.720,26	8.260.905,73	17.017.625,1
Titolo 2 – Spese in conto capitale	18.334.454,38	1.686.629,17		26.846,51	18.307.607,87	16.620.978,70	2.928.838,54	19.549.817,1
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	564.206,03	564.206,03		0	564.206,03	0	0	0
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	1.344.979,62	1.199.350,69		5.568,01	1.339.411,61	140.060,92	463.045,29	603.106,2
Totale titoli 1+2+3+4	35.984.811,40	9.850.711,93		616.341,59	35.368.471,81	25.517.759,88	11.652.789,56	37.170.549,1

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI PASSIVI ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati		Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	12.634.264,31	4.397.260,99		6.422.730,62	6.211.533,69	1.814.272,70	5.974.545,13	7.788.817,83
Titolo 2 – Spese in conto capitale	21.076.254,95	2.271.715,99		17.411.840,26	3.664.414,69	1.392.698,70	6.072.669,62	7.465.368,32
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	4.029.216,08	1.258.636,86		0	4.029.216,08	2.770.579,22	832.576,71	3.603.155,93
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	1.230.556,08	974.361,53		3.626,73	1.226.929,35	252.567,82	627.721,47	880.289,29
Totale titoli 1+2+3+4	38.970.291,42	8.907.975,37		23.838.197,61	15.132.093,81	6.230.118,44	13.507.512,93	19.737.631,37

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	989.723,00	119.0655,32	2.400.092,06	3.894.681,12	8.475.151,50
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	1.195.565,72	686.932,98	518.808,99	1.212.872,74	3.614.180,43
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.510.954,28	3.967.486,71	4.657.864,06	4.454.985,88	22.591.290,93
Totale	11.696.243,00	5.845.075,01	7.576.765,11	9.562.539,74	34.680.622,86
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	476.421,22	670.943,70	291.837,52	5.176.796,46	6.615.998,90
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	3.510.498,25	0	0	0	3.510.498,25
Totale	3.986.919,47	670.943,70	291.837,52	5.176.796,46	10.126.497,15
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	95.358,37	5.250,00	8.27	14.227,04	114.843,68
TOTALE GENERALE	15.778.520,84	6.521.268,71	7.868.610,90	14.753.563,24	44.921.963.69

Residui passivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	578.233,24	380.503,20	855.536,26	5.974.545,13	7.788.817,83
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	917.619,59	383.430,00	91.649,11	6.072.669,62	7.465.368,32
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0	2.464.476,61	306.102,61	832.576,71	3.603.155,93
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	99.601,81	20.754,99	132.211,02	627.721,47	880.289,29

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	% 34,90	% 50,14	% 47,58	% 34,21	% 51,03

Escluso il fondo sperimentale di riequilibrio

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2012	2013	2014	2015	2016
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	18.041.506,20	17.441.628,66	16.810.867,56	16.538.817,89	19.748.371,82
Popolazione residente	20.770	21.229	20.920	20.834	20.674
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	868,63	821,59	803,58	793,84	955,23

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TU3EL:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,91%	3,22%	3,17%	2,93%	3,04%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione Contratto IRS sottoscritto con la BNL In data 12/12/2002	2012	2013	2014	2015	2016
Flussi positivi	18.344,57	14.948,75	8.903,22	2.943,07	0,00
Flussi negativi	0,00	0,00	0,00	379,09	2.575,88

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:.

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	64.855,00	Patrimonio netto	19.542.666,00
Immobilizzazioni materiali	39.643.969,00		
Immobilizzazioni finanziarie	3.082.412,00		
rimanenze	4.750,00		
crediti	38.297.353,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	25.388.234,00
Disponibilità liquide	0	debiti	36.262.439,00
TOTALE	81.093.339,00	TOTALE	81.093.339,00

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	816.981,94	Patrimonio netto	38.702.108,25
Immobilizzazioni materiali	45.395.328,23		
Immobilizzazioni finanziarie	15.699.562,71		
rimanenze	31.000,00		
crediti	45.243.321,69		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	39.647.995,48
Disponibilità liquide	0	debiti	28.811.090,84
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	25.000,00
TOTALE	107.186.194,57	TOTALE	107.186.194,57

7.2. Conto economico in sintesi.

QUADRO 8 QUINQUIES – CONTO ECONOMICO 2012

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	22.279.257,44
B) Costi della gestione di cui:	8 280	23.072.473,99
quote di ammortamento d'esercizio	8 285	1.720.158,45
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	- 25.000,00
utili	8 295	0
interessi su capitale di dotazione	8 300	0
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	8 305	25.000,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	99.261,10
D.21) Oneri finanziari	8 315	982.140,86
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi	8 320	2.848.499,79
Insussistenze del passivo	8 321	589.495,08
Sopravvenienze attive	8 322	2.151.409,48
Plusvalenze patrimoniali	8 323	107.595,23
Oneri	8 325	961.005,98
Insussistenze dell' attivo	8 326	531.290,49
Minusvalenze patrimoniali	8 327	0
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0
Oneri straordinari	8 329	429.715,49
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	186.397,50

7.2. Conto economico in sintesi.

QUADRO 8 QUINQUIES – CONTO ECONOMICO 2013

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	25.289.981,82
B) Costi della gestione di cui:	8 280	25.207.853,18
quote di ammortamento d'esercizio	8 285	1.817.408,16
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	- 25.000,00
utili	8 295	0
interessi su capitale di dotazione	8 300	0
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	8 305	25.000,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	44.899,77
D.21) Oneri finanziari	8 315	935.784,74
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi	8 320	5.084.476,77
Insussistenze del passivo	8 321	530.301,05
Sopravvenienze attive	8 322	3.392.634,39
Plusvalenze patrimoniali	8 323	1.161.541,33
Oneri	8 325	909.907,73
Insussistenze dell' attivo	8 326	579.874,77
Minusvalenze patrimoniali	8 327	0
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0
Oneri straordinari	8 329	330.032,96
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	1.640.812,71

7.2. Conto economico in sintesi.

QUADRO 8 QUINQUIES – CONTO ECONOMICO 2014

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	24.288.210,66
B) Costi della gestione di cui:	8 280	24.055.891,16
quote di ammortamento d'esercizio	8 285	2.032.363,57
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	- 25.000,00
utili	8 295	0
interessi su capitale di dotazione	8 300	0
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	8 305	25.000,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	14.618,95
D.21) Oneri finanziari	8 315	951.390,95
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi	8 320	8.622.280,25
Insussistenze del passivo	8 321	4.014.875,01
Sopravvenienze attive	8 322	4.334.813,51
Plusvalenze patrimoniali	8 323	272.591,73
Oneri	8 325	6.904.379,53
Insussistenze dell' attivo	8 326	3.721.448,25
Minusvalenze patrimoniali	8 327	0
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	2.912.000,00
Oneri straordinari	8 329	270.931,28
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	928.448,22

7.2. Conto economico in sintesi.

QUADRO 8 QUINQUIES – CONTO ECONOMICO 2015

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	23.792.819,83
B) Costi della gestione di cui:	8 280	24.507.313,30
quote di ammortamento d'esercizio	8 285	1.846.467,71
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	-25.000,00
utili	8 295	0
interessi su capitale di dotazione	8 300	0
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	8 305	25.000,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	28.476,30
D.21) Oneri finanziari	8 315	1.021.766,30
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi	8 320	5.438.697,88
Insussistenze del passivo	8 321	2.349.457,91
Sopravvenienze attive	8 322	2.878.000,34
Plusvalenze patrimoniali	8 323	211.239,63
Oneri	8 325	2.712.922,54
Insussistenze dell' attivo	8 326	1.554.168,73
Minusvalenze patrimoniali	8 327	0
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	1.058.814,43
Oneri straordinari	8 329	99.939,38
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	992.991,87

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.8 Spesa per il personale.

3.8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	6.184.247,51	5.834.543,85	5.928.039,22	5.928.039,22	5.928.039,22
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	5.834.543,85	5.765.329,29	5.766.413,28	5.591.976,86	5.602.095,76
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,90 %	23,24 %	23,79 %	23,94 %	21,86 %

3.8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Spesa personale* Abitanti	281,18	273,36	275,43	268,41	275,45

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Abitanti Dipendenti	116,69	122,71	118,86	120,43	121,55

3.8.4. Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

3.8.5. Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno 2009	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
694.277,58	656.48353	380.285,91	273.098,79	242.400,15	343.376,90

3.8.6. I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni.

3.8.7. Fondo risorse decentrate.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Fondo risorse decentrate	647.312,00	634.236,00	626.773,00	665.196,00	651.227,00

3.8.8 L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 Rilevi della Corte dei Conti.

La Sezione di Controllo della Corte dei Conti, sulla base dell'attività del Revisore dei Conti, verifica la gestione finanziaria degli Enti Locali, il rispetto degli obiettivi posti dal patto di stabilità, e vigila sull'adozione da parte degli stessi delle eventuali misure correttive richieste nonché sul rispetto dei vincoli e limitazioni imposti dallo stesso patto di stabilità.

Nel corso del mandato non sono stati formulati rilievi né elevate sanzioni a carico del Comune di Gaeta.

4.2 Rilevi dell'Organo di Revisione

L'Organo di Revisione economico-finanziario relaziona alla Corte dei Conti circa il rispetto da parte dell'Ente degli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza dei vincoli previsti in materia di indebitamento e di ogni altra eventuale irregolarità riscontrata per le quali l'Amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dallo stesso Organo di Revisione,

Nel corso del mandato l'Organo di Revisione non ha mai formulato rilievi in tal senso.

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

5.1 Azioni intraprese per contenere le spese

Molteplici disposizioni di legge in materia di finanza pubblica hanno imposto agli Enti Locali la riduzione della spesa pubblica attraverso vincoli sulle spese del personale e sulle collaborazioni esterne, sulle spese di rappresentanza, sull'acquisto ed utilizzo di autovetture, ecc.

L'ente ha improntato la sua azione ad un costante processo di razionalizzazione e contenimento dei costi di gestione e ad un utilizzo efficiente delle risorse. A tal fine l'Ente ha istituito con Deliberazione della Giunta Municipale n. 227 del 24/07/2012 il Centro Unico degli Acquisti presso il quale convogliare le procedure di acquisto delle risorse strumentali della macchina amministrativa (cancelleria, personal computer, riviste ed abbonamenti, ecc.), ed ha attivato un costante monitoraggio dei costi connessi a taluni importanti servizi, come quelli relativi alla telefonia fissa e mobile, all'approvvigionamento idrico, alle forniture di energia elettrica e gas.

Relazione sull'attività di monitoraggio, razionalizzazione e contabilizzazione dei costi relativi ai servizi di telefonia fissa e mobile, energia elettrica, gas ed approvvigionamento idrico del comune di Gaeta 2012-2017

TELEFONIA FISSA E MOBILE

TELEFONIA FISSA

In merito al servizio di ***Telefonia Fissa*** (fonia e trasmissione dati) il Comune di Gaeta ha avviato dall'anno 2012 un forte piano di razionalizzazione dei consumi e dei relativi costi, raggiungendo nel periodo 2013-2017 notevoli risultati sia in termini di contenimento della spesa che di ottimizzazione dei consumi.

Infatti, proprio grazie ad una serie di interventi di analisi e verifica, eseguiti sui conti telefonici del Comune, è stato possibile operare una serie di tagli sulle utenze fonia e dati dell'Ente, garantendo per lo stesso un sensibile ridimensionamento della struttura telefonica ed una conseguente e significativa riduzione della spesa di riferimento, mantenendo sempre elevato il livello del servizio offerto, sia in termini quantitativi che qualitativi.

Si riportano, di seguito, le **Riduzioni di Spesa Realizzate** (*Risparmi Generati*) nel periodo 2012-2017 sulla rete di Telefonia Fissa del Comune di Gaeta, grazie ad una costante attività di monitoraggio e razionalizzazione dei conti telefonici:

SPESA ANNO 2012

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	36	€ 30.904,50
Utenze dati	7	€ 4.901,63
TOTALI	43	€ 35.806,13

SPESA ANNO 2013 (- 18,75%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	35	€ 25-.204,78
Utenze dati	6	€ 3.387,50
TOTALI	41	€ 29.092,28

SPESA ANNO 2014 (- 27,87%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	31	€ 17.990,94
Utenze dati	8	€ 2.993,50
TOTALI	39	€ 20.984,44

SPESA ANNO 2015 (- 5%)

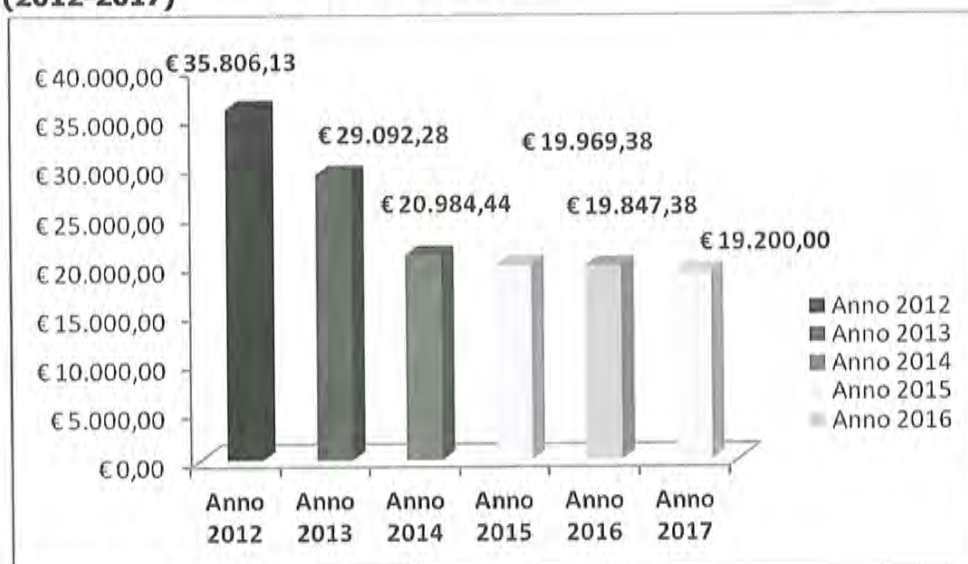
TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	33	€ 17.818,88
Utenze dati	8	€ 2.150,50
TOTALI	41	€ 19.969,38

SPESA ANNO 2016 (- 1%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	32	€ 17.766,78
Utenze dati	8	€ 2.080,54
TOTALI	40	€ 19.847,32

SPESA ANNO 2017 (- 3%) - PREVISIONE

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Utenze fonia	30	€ 17.200,00
Utenze dati	8	€ 2.000,00
TOTALI	38	€ 19.200,00

**RIDUZIONE SPESA TELEFONIA FISSA
(2012-2017)****RISPARMI GENERATI (2012-2017)**

Tra il 2012 e il 2017, oltre alla disattivazione di svariate utenze fonia, sono stati dismessi servizi di assistenza e manutenzione non utilizzati ed al fine di ridurre ulteriormente il costo del traffico telefonico da rete fissa, ma soprattutto è stata sottoscritta la convenzione Consip Telefonia fissa e connettività IP 4, con il gestore Telecom Italia, tramite il portale Acquisti in rete pa. Questo ha permesso al Come di Gaeta di essere perfettamente in linea con i dettami della legge 135/2012, meglio nota come "Spending review". Tutte queste operazioni di razionalizzazione, hanno comportato per il Comune nel 2013 rispetto all'anno 2012 una riduzione della spesa di telefonia fissa, di circa **€ 6.700,00**, nel 2014 una riduzione dei costi di circa **€ 8.100,00**, nel 2015 una diminuzione di spesa per oltre **€ 1.000,00** e nel 2016/2017 ancora un abbattimento della spesa di circa **€ 700,00**. In conclusione nel quinquennio 2013-2017 il Comune di Gaeta ha realizzato economie totali sulla telefonia fissa rispetto alla spesa media del quinquennio precedente al 2012 di circa **€ 70.000,00**.

TELEFONIA MOBILE

In merito al servizio di **Telefonia Mobile** il Comune di Gaeta ha avviato già dall'anno 2008 un forte piano di razionalizzazione dei consumi e dei relativi costi, raggiungendo nel periodo 2012-2015 notevoli risultati sia in termini di contenimento della spesa che di ottimizzazione dei consumi. Infatti, proprio grazie ad una serie di interventi di analisi e verifica, eseguiti sui conti telefonici del Comune, è stato possibile operare una serie di tagli sulle utenze mobili dell'Ente, garantendo per lo stesso una significativa riduzione della spesa di riferimento, mantenendo sempre elevato il livello del servizio offerto, sia in termini quantitativi che qualitativi.

Si riportano, di seguito, le **Riduzioni di Spesa Realizzate** (*Risparmi Generati*) nel periodo 2012-2017 sulla rete di Telefonia Mobile del Comune di Gaeta, grazie ad una costante attività di ricerca di mercato ed al continuo monitoraggio eseguito sui conti telefonici.

SPESA ANNO 2012

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Costo Vodafone abbonamenti	18	€ 23.127,95
Costo Vodafone dati	3	€ 1.305,59
Costo Vodafone ricaricabili	71	€ 4.860,00
TOTALI	92	€ 29.293,54

SPESA ANNO 2013 (- 18%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Costo Vodafone abbonamenti	13	€ 18.835,73
Costo Vodafone dati	3	€ 835,60
Costo Vodafone ricaricabili	46	€ 4.360,00
TOTALI	62	€ 24.031,33

SPESA ANNO 2014 (- 77%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Costo Vodafone abbonamenti	1	€ 2.098,03
Costo Vodafone dati	3	€ 299,60
Costo Vodafone ricaricabili	57	€ 3.135,00
TOTALI	61	€ 5.532,63

SPESA ANNO 2015 (+ 32%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Costo Vodafone abbonamenti	3	€ 3.500,00
Costo Vodafone dati	5	€ 359,70
Costo Vodafone ricaricabili	57	€ 3.440,00
TOTALI	65	€ 7.299,70

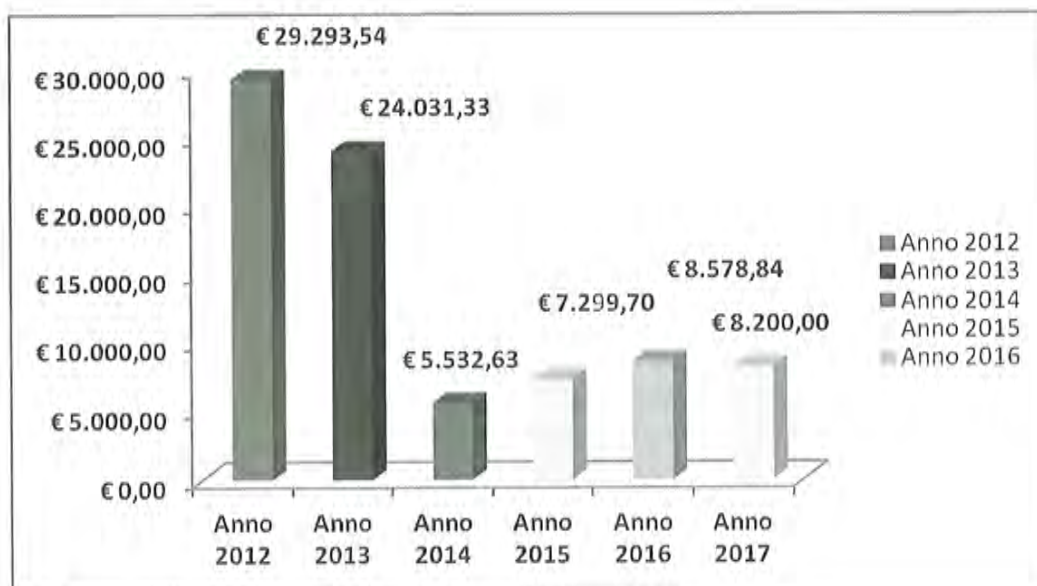
SPESA ANNO 2016 (+ 17%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Costo Vodafone abbonamenti	3	€ 3.300,00
Costo Vodafone dati	7	€ 1.838,84
Costo Vodafone ricaricabili	57	€ 3.440,00
TOTALI	67	€ 8.578,84

SPESA ANNO 2017 (- 3%)

TIPOLOGIA	QUANTITA'	COSTO
Costo Vodafone abbonamenti	3	€ 3.200,00
Costo Vodafone dati	8	€ 1.200,00
Costo Vodafone ricaricabili	57	€ 3.800,00
TOTALI	68	€ 8.200,00

RIDUZIONE SPESA TELEFONIA MOBILE (2012-2017)



RISPARMI GENERATI (2012-2017)

- Tra l'anno 2012 e il 2017 sono state disattivate trentuno utenze di telefonia mobile, passando da 18 abbonamenti del 2012 a 13 del 2013 a 1 nel 2014 e dalle 71 utenze ricaricabili del 2012 alle attuali 57 del 2017.
- Nell'anno 2014 la società incaricata del monitoraggio e razionalizzazione, Gataconsulting srl, ha provveduto a trasformare 12 utenze da abbonamento a ricaricabili Mepa, esenti da addebito di t.c.g. su radiomobile. La "Ram Libera Mepa" richiesta al fornitore Vodafone, ha permesso al Comune di parlare a costo zero tra le sim della rete e chiamare tutte le altre numerazioni esterne alla rete al solo costo di € 0,05, a fronte di un canone mensile di € 1,00 per sim.
- Per restare in linea con le direttive dettate dalla Legge n. 135/2012 "Spending Review" la stessa ha provveduto a migrare le utenze ricaricabili, già attive, al nuovo piano tariffario Vodafone "Ram Libera Mepa", sicuramente più conveniente rispetto al piano tariffario proposto dal fornitore Tim Consip, ottenendo contestualmente una notevole riduzione della spesa della telefonia mobile.
- Nel corso dell'anno 2014, al fine di ridurre il costo degli abbonamenti internet in uso presso gli uffici comunali, è stato richiesto al gestore Vodafone l'applicazione di un'offerta più vantaggiosa in linea con le direttive previste dalla normativa vigente. L'intervento di razionalizzazione della spesa operato sulle utenze dati, ha garantito al Comune un sostanzioso abbattimento della spesa su base annua.
- Nell'anno 2015 il Comune ha attivato quattro nuove utenze di telefonia mobile, due voce e due dati e quattro apparati mobili generando un lieve aumento della spesa di riferimento.
- Nel 2016 sono state attivate due ulteriori utenze dati necessarie per l'espletamento di servizi all'esterno degli uffici comunali oltre all'attivazione di ulteriori due sim M2M utilizzate per il sistema informativo stradale. Sempre nel corso dell'anno 2016 il Comune ha provveduto ad aggiornare i piani tariffari delle utenze in essere, attivando i nuovi profili Mepa New.

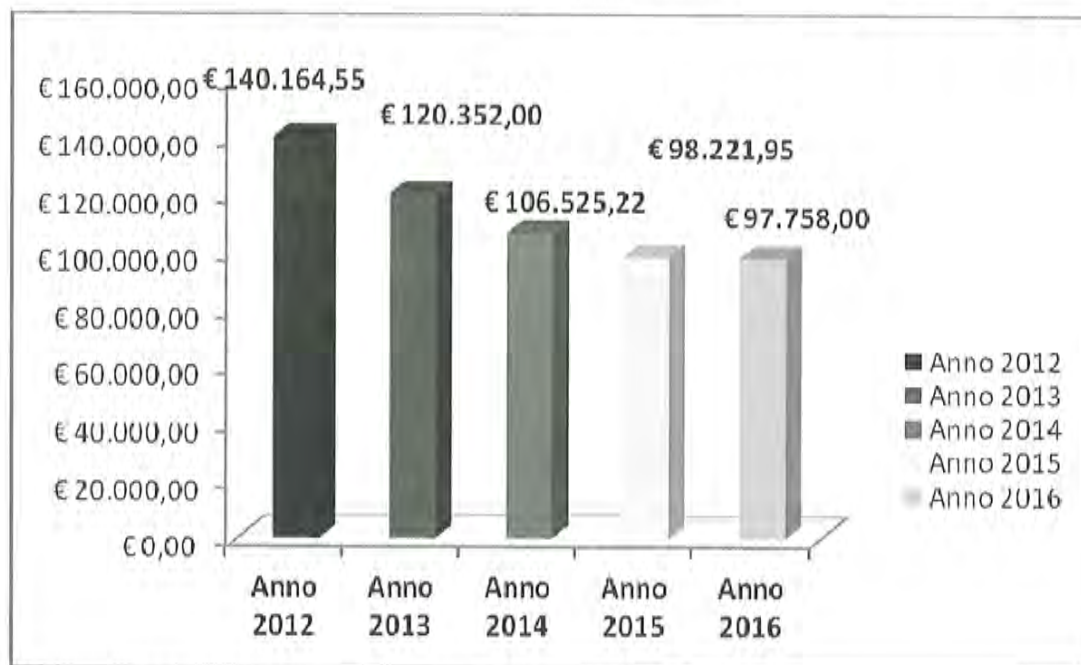
Le restrizioni operate sulla rete di telefonia mobile del Comune di Gaeta nel periodo 2012- 2017, la sottoscrizione dei piani "Vodafonea Mepa" e le altre attività di monitoraggio e razionalizzazione della spesa eseguite, hanno garantito per l'Ente, nell'anno 2013 una riduzione della spesa di telefonia mobile di circa **€ 5.232,21** rispetto all'anno 2012, nel 2014 un taglio di circa **€ 18.498,70** rispetto all'anno 2013, nel 2015 un aumento di spesa di circa € 1.750,00 rispetto al 2014 a causa dell'attivazione di quattro nuove utenze, nel 2016 un ulteriore aumento di spesa di circa € 1.280,00 determinato dall'attivazione di ulteriori sim dati ma comunque una minor spesa rispetto ai costi sostenuti mediamente fino all'anno 2012-2013. In conclusione nel

quinquennio 2013-2017 il Comune di Gaeta ha realizzato economie totali sulla telefonia mobile rispetto alla spesa media del quinquennio precedente al 2012 di circa **€ 92.825,00.**

GAS

Nel corso di questi anni la è stato svolta, a mezzo di soggetto incaricato, anche per le utenze del gas intestate al Comune di Gaeta l'attività di monitoraggio e razionalizzazione dei costi controllando costantemente i consumi generati dalle singole utenze e la fatturazione prodotta dal fornitore Eni S.p.a. Proprio l'analisi in oggetto, eseguita sull'intera rete gas del Comune, composta da **quattordici utenze** in uso presso il palazzo comunale, le scuole e le strutture sportive e sociali, ha permesso di gestire efficacemente l'utilizzo delle varie utenze comunali, anche grazie alla tempestiva comunicazione al fornitore delle letture dei contatori evitando così all'Amministrazione gravosi esborsi dovuti a conguagli ed a eccessive sovra stime dei consumi. Oltre alla controllo sui consumi la società di monitoraggio, in collaborazione con l'ufficio tecnico e con l'ufficio ragioneria, si è occupata della contabilizzazione di quanto fatturato dal gestore Eni, ciò ha permesso di evitare gli aggravii di spesa derivanti dall'inserimento in bolletta degli interessi di mora dovuti per pagamenti effettuati in ritardo. La corretta gestione del servizio di erogazione del gas, una contabilizzazione precisa delle fatturazioni e la sottoscrizione dei nuovi piani tariffari Consip "Gas Naturale 8 e 9", hanno permesso all'Ente di abbattere notevolmente la spesa di riferimento passando da un costo di **€ 140.164,55** sostenuto nel 2012, ad **€ 120.352,00** registrato nell'anno 2013 ad **€ 106.525,22** nel 2014 fino ad arrivare ad una spesa di **€ 98.221,95** nel 2015 ed **€ 97.758,00** a fine 2016.

In conclusione nel quadriennio 2013-2016 il Comune di Gaeta ha realizzato economie totali sul servizio gas, rispetto alla spesa media del quinquennio precedente al 2012, di circa **€ 137.800,00.**

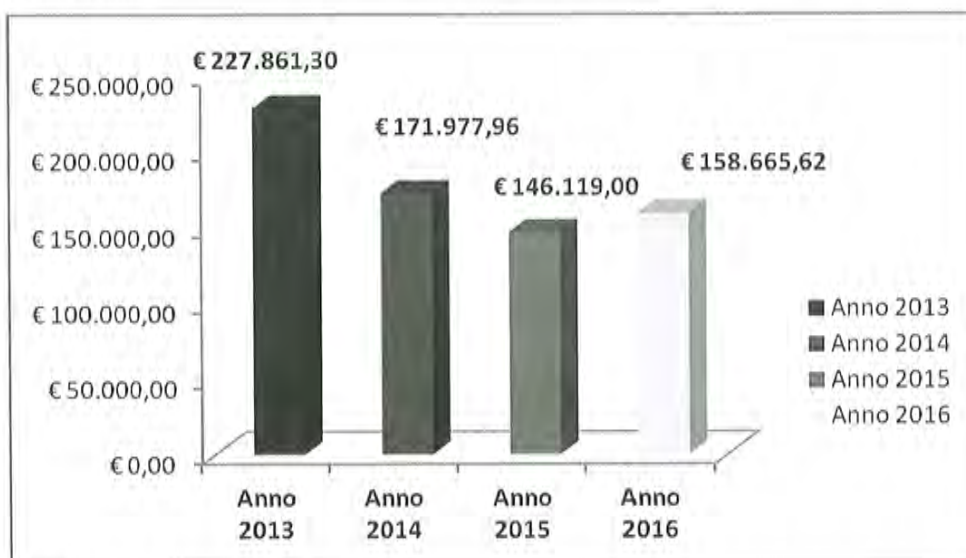


ENERGIA ELETTRICA

Per quanto riguarda il servizio di energia elettrica, la società incaricata ha avviato dall'anno 2013 un'attività di monitoraggio e razionalizzazione delle singole utenze, sia di usi diversi che di illuminazione pubblica garantendo sin da subito una scrematura delle linee ed una conseguenziale riduzione della spesa sostenuta dall'Ente. Dall'anno 2014, in seguito all'esternalizzazione da parte del Comune di Gaeta del servizio di illuminazione pubblica alla società Citelum, aggiudicataria della gara "Consip Luce 2", la società si è dedicata in modo particolare alla gestione delle utenze di altri usi riferite ai palazzi comunali, scuole, tribunale, strutture sportive e culturali, operando una dettagliata verifica dei consumi generati dalle utenze stesse ed avviando una costante analisi del mercato di riferimento con lo scopo di individuare condizioni tariffarie migliorative in grado

di garantire un'adeguata riduzione delle spese sostenute per il servizio di riferimento. Già ad aprile 2014 veniva attivata per le utenze comunali la Convenzione Consip "Energia Elettrica 11", aggiudicata al fornitore Gala Spa, caratterizzata da condizioni tariffarie migliorative rispetto a quelle precedentemente sostenute dal Comune, in grado di garantire allo stesso una notevole riduzione della spesa sostenuta per l'energia elettrica, passata da € **227.861,26** nel 2013 ad una spesa di € **171.977,96** registrata nel 2014, con una riduzione di ben € **55.883,30**. Nell'anno 2015 la società di monitoraggio ha supportato il Comune di Gaeta nella sottoscrizione della nuova convenzione Consip "Energia Elettrica 12" assicurando all'Ente, come per la gara precedente una tariffazione legata al Consip Power Index, che nell'anno 2015 grazie al suo trend negativo ha garantito al Comune tariffe ancor più vantaggiose rispetto a quelle ricevute con la precedente convenzione. Grazie alla sottoscrizione della gara "Energia Elettrica 12", la spesa nell'anno 2015 si è ridotta di € **25.858,96** rispetto all'anno precedente, attestandosi su € **146.119,00**. Ancora, nel corso dell'anno 2016 si è proceduto all'adesione della gara Consip "Energia Elettrica 13" aggiudicata nuovamente alla società Gala Spa la quale pur applicando questa volta tariffe meno agevolate ha comunque garantito per l'Ente condizioni migliorative, inferiori alle medie del mercato di riferimento, nel rispetto delle normative vigenti (legge 135/2012 – Spendig Review). Analizzando i dati di spesa dell'anno 2016, abbiamo riscontrato un aumento del costo rispetto all'anno 2015 di circa € 12.000,00 causato principalmente dall'aumento del costo della materia prima oltre che dalla spesa sostenuta dall'Ente per nuovi allacci quantificabile in circa € 4.000,00. La spesa registrata nel 2016 per il servizio di energia elettrica in altri usi ammonta ad € **158.665,62**. Per quanto riguarda l'anno 2017 e il prossimo triennio, l'obiettivo mira a mantenere le ottime condizioni tariffarie conquistate fino ad oggi grazie ad una continua e costante attività di monitoraggio del mercato e grazie diretto rapporto con gli uffici di contabilità comunale impegnati a rispettare in maniera tassativa e puntuale le scadenze di pagamento. Inoltre saranno implementate le attività di supporto al settore tecnico dell'Ente al fine di velocizzare ancor di più i tempi e le modalità di gestione dei nuovi allacci e delle varie esigenze mostrate dall'Amministrazione comunale nel corso dell'anno.

Grazie alle attività di monitoraggio e razionalizzazione operate dall'anno 2013, il Comune di Gaeta è riuscito a realizzare nel periodo 2014-2016 una riduzione di spesa per di circa € **206.821,00**, passando da una spesa media annua di € 227.860,00 fino al 2013, ad una spesa media annua nell'ultimo triennio di circa € 158.920,00.



SERVIZIO IDRICO

Considerata la consistente struttura idrica del Comune di Gaeta, composta da circa 50 utenze distribuite sul vasto territorio comunale e considerata la fatiscenza delle condotte idriche presenti ed il deterioramento subito

dalle stesse dopo anni ed anni di utilizzo, si è ritenuto necessario eseguire una minuziosa e costante attività di monitoraggio delle utenze idriche che, attraverso verifiche continue dei consumi ed il rilevamento periodico delle letture dei misuratori, ha permesso di individuare in tempi rapidi livelli eccessivi di consumo ed eventuali perdite idriche. Grazie a questa attività di verifica è stato possibile avviare tempestivamente interventi di manutenzione, procedure di riparazione di perdite idriche e predisporre installazione di rubinetti e pulsantiere sulle fontane pubbliche, riducendo al massimo gli sprechi ed evitando inutili aggravii di spesa per l'Ente, ottenendo nella maggior parte dei casi il recupero parziale delle somme pagate, nella misura del 46% (ex art. 26 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato). Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla cura del verde pubblico, verificando che villette, giardini e rotonde fossero dotati di contratti riferiti al solo servizio idrico e non ai servizi di fognatura e depurazione garantendo in tal modo un risparmio tariffario di circa il 60%. La società incaricata nell'ambito della razionalizzazione delle risorse e dei costi sostenuti dall'Ente per il servizio idrico, ha promosso nel caso di strutture che non necessitavano di acqua potabile, quali ad esempio campi sportivi, irrigazione di verde pubblico, servizi di antincendio, pulizia e servizi igienici e similari, la realizzazione, ove possibile, di pozzi o di altri sistemi di pompaggio dell'acqua reperibile in falde del suolo, garantendo in questo modo una notevole riduzione della spesa di riferimento.

Grazie alla continua attività di monitoraggio e razionalizzazione eseguita sulle utenze e sulle fatturazioni idriche comunali, il Comune di Gaeta è riuscito a realizzare nell'ultimo triennio importanti economie, passando da una spesa media annua di **€ 130.000,00** registrata fino all'anno 2013 ad una spesa media annua nell'ultimo triennio di circa **€ 80.000,00**, ottenendo riduzioni di spesa nel triennio per circa **€ 150.000,00**.

Come per la telefonia e per i servizi energetici, anche per il servizio idrico la società di monitoraggio, in collaborazione con l'ufficio tecnico e l'ufficio ragioneria, si è occupata della contabilizzazione delle fatture emesse dal fornitore garantendo la puntualità e la regolarità dei pagamenti ed assicurando il mancato aggravio sulla bolletta degli interessi di mora.

CONCLUSIONI

Grazie alle numerose attività di monitoraggio e razionalizzazione eseguite nel corso dell'ultimo quinquennio sulle utenze telefoniche, energetiche ed idriche del Comune di Gaeta, è stato possibile raggiungere ottimi risultati in termini di risparmio, riduzione delle spese e miglioramento dei servizi di riferimento. Grazie alla gestione operata sui servizi a consumo, sono stati ridotti notevolmente gli sprechi di risorse, sono state realizzate nuove strutture energetiche, nuovi impianti telefonici e di trasmissione dati ed ampliate le reti esistenti, sono state snellite le procedure amministrative e contabili e si è raggiunta una maggiore trasparenza negli acquisti.

RISPARMI GENERATI NEL QUINQUENNIO 2012-2017

SERVIZIO	RISPARMIO GENERATO
TELEFONIA FISSA	€ 70.000,00
TELEFONIA MOBILE	€ 92.825,00
GAS	€ 137.800,00
ENERGIA ELETTRICA	€ 206.821,00
ACQUA	€ 150.000,00
TOTALE RISPARMIO REALIZZATO	€ 657.446,00

PARTE VI - ORGANISMI CONTROLLATI

Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

non si è verificata la fattispecie

6.1 Organismi controllati

Le attività dell'ente possono essere condotte in via diretta, con personale e mezzi propri, oppure essere affidate ad organismi costituiti a tale scopo.

L'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione ad Istituti, Aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione rientrano nelle facoltà dell'ente locale nei termini indicati da specifiche disposizioni normative in materia.

Il Comune di Gaeta partecipa nell'ambito dell'ATO 4, alla società Acqualatina SPA cui è affidata la gestione del servizio idrico integrato sul territorio.

Inoltre, con atto notarile rogito del Notaio De Prisco di Gaeta del 01.08.2014, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 06 del 04.02.2014, il Comune di Gaeta ha costituito con i comuni di Bracciano (RM) e Castel Madama (RM), il Consorzio COIFAL per la gestione associata della Farmacia comunale. A seguito di gara ad evidenza pubblica il Consorzio ha costituito una società mista con soggetto privato detentore dell'80% del suo capitale una società mista per la gestione della farmacia.

La farmacia comunale è stata attivata nel Comune di Gaeta nel dicembre 2016

6.1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI

6.1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

6.1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società

NON PRESENTI

6.1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività(3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			81.323.739,00	2,12	21.996.320,00	544.883,00
6	13			1.140.272,00	9,43	35.618.449,00	24.716,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			101.907.279,00	2,12	51.767.188,00	9.893.161,00
6	13			795.824,00	9,43	35.396.367,00	5.700,00
4	9			41.688,00	33,00	7.641,00	141,00

6.1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007).

NESSUNO

=====

Ai sensi dell'art. 4 del Dlgs.vo n. 149 del 6.09.2011 e ss.mm.e ii. la presente relazione di fine mandato 2012/2017 viene inoltrata all'Organo di Revisione del Comune di Gaeta per la prescritta certificazione e trasmessa , entro tre giorni successivi a detta certificazione, alla Sezione regionale della Corte dei Conti per il Lazio.

La stessa relazione, con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione regionale della Corte dei Conti, sarà poi pubblicata nel sito istituzionale dell'ente www.comune.gaeta.lt.it

Gaeta, 11.04.2017



Il Sindaco
Dr. Cosmo Mitrano

COMUNE DI GAETA

18 APR 2017

PROT. . 20381



COMUNE DI GAETA

Provincia di Latina

COLLEGIO DELLA REVISIONE ECONOMICA FINANZIARIA: VERBALE 10 del 14/04/2017

Oggetto: **Parere/Certificazione sulla relazione di fine mandato per gli anni dal 2012 al 2017** redatta e sottoscritta dal sindaco ex art. 4 D. Lgs. 149/2011

Il giorno 14/04/2017 alle 10.00 si è riunito, presso lo studio della D.ssa Monia Gennari in Latina - Via Carducci 7 il Collegio della Revisione Economica Finanziaria del Comune di Gaeta nelle persone di Monia Gennari (Presidente), Carlo Romagnoli e Maria Pia De Angelis.

Il Collegio, ricevuta la Relazione di fine mandato per gli anni dal 2012 al 2017 redatta e sottoscritta dal sindaco ex art. 4 D. Lgs. 149/2011 in data **11 aprile 2017**

Tenuto conto che:

l'art. 4 del D. Lgs. 149/2011 al comma 1 prevede l'obbligatorietà per le province e i comuni della relazione di fine mandato "al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e delle decisioni dell'entrata e della spesa".

Il successivo comma 4, sempre del D. Lgs. 149/2011 prevede che detta relazione di fine mandato debba contenere la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema ed esito controlli interni;

- Eventuali rilievi della Corte dei Conti;

- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

- Situazione finanziaria e patrimoniale;

- Azioni intraprese per contenere la spesa e lo stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard;

- Quantificazione della misura dell'indebitamento dell'Ente;

VERIFICATO CHE:

La suddetta relazione di fine mandato contiene le indicazioni previste dal D. Lgs. 149/2011

CERTIFICA

Ai sensi degli articoli 239 e 240 TUEL che i dati presenti nella Relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Latina, 14.04.2017

Il Collegio di Revisione Economico Finanziaria

Maria Gennari (Presidente)

Carlo Romagnoli

Maria Pia De Angelis

Maria Gennari

Carlo Romagnoli

Maria Pia De Angelis

segretariogenerale@comune.gaeta.lt.it

Da: "Monia Gennari" <monia.gennari@gmail.com>
Data: martedì 18 aprile 2017 15:24
A: <segretariogenerale@comune.gaeta.lt.it>
Allega: Certificazione relaz. fine mandato.pdf
Oggetto: Fwd: Relazione di fine mandato - Comune di Gaeta



Dr.ssa Monia Gennari

Dottore Commercialista
via Carducci 7 - 04100 Latina
0773 471082 fax 0773 661332 cel 335 5204565
monia.gennari@tiscali.it
monia.gennari@gmail.com
drmoniagennari@legalmail.it

This communication, that may contain confidential and/or legally privileged information, is intended solely for the use of the intended addressees. Opinions, conclusions and other information contained in this message, that do not relate to the official business of this firm, shall be considered as not given or endorsed by it. Every opinion or advice contained in this communication is subject to the terms and conditions provided by the agreement governing the engagement with such a client. If you have received this communication in error, please notify us immediately by responding to this email and then delete it from your system. Any use, disclosure, copying or distribution of the contents of this communication by a not-intended recipient or in violation of the purposes of this communication is strictly prohibited and may be unlawful.

La presente comunicazione, che potrebbe contenere informazioni riservate e/o protette da segreto professionale, è indirizzata esclusivamente ai destinatari della medesima qui indicati. Le opinioni, le conclusioni e le altre informazioni qui contenute, che non siano relative alla nostra attività caratteristica, devono essere considerate come non inviate né avvalorate da noi. Tutti i pareri e le informazioni qui contenuti sono soggetti ai termini ed alle condizioni previsti dagli accordi che regolano il nostro rapporto con il cliente. Nel caso in cui abbiate ricevuto per errore la presente comunicazione, vogliate cortesemente darcene immediata notizia, rispondendo a questo stesso indirizzo di e-mail, e poi procedere alla cancellazione di questo messaggio dal Vostro sistema. E' strettamente proibito e potrebbe essere fonte di violazione di legge qualsiasi uso, comunicazione, copia o diffusione dei contenuti di questa comunicazione da parte di chi la abbia ricevuta per errore o in violazione degli scopi della presente.

----- Messaggio inoltrato -----

Da: **Monia Gennari** <monia.gennari@gmail.com>
Date: 18 aprile 2017 13:09
Oggetto: Re: Relazione di fine mandato - Comune di Gaeta
A: info@studio-romagnoli.it, MARIA PIA DE ANGELIS <mapi.deangelis@gmail.com>

Gentile segretario

in allegato le trasmetto la Certificazione per la Relazione di fine mandato.
Cordiali saluti

Dr.ssa Monia Gennari

Dr.ssa Monia Gennari

Dottore Commercialista
via Carducci 7 - 04100 Latina
0773 471082 fax 0773 661332 cel 335 5204565
monia.gennari@tiscali.it
monia.gennari@gmail.com
drmoniagennari@legalmail.it

This communication, that may contain confidential and/or legally privileged information, is intended solely for the use of the intended addressees. Opinions, conclusions and other information contained in this message, that do not relate to the official business of this firm, shall be considered as not given or endorsed by it. Every opinion or advice contained in this communication is subject to the terms and conditions provided by the agreement governing the engagement with such a client. If you have received this communication in error, please notify us immediately by responding to this email and then delete it from your system. Any use, disclosure, copying or distribution of the contents of this communication by a not-intended recipient or in violation of the purposes of this communication is strictly prohibited and may be unlawful.

La presente comunicazione, che potrebbe contenere informazioni riservate e/o protette da segreto professionale, è indirizzata esclusivamente ai destinatari della medesima qui indicati. Le opinioni, le conclusioni e le altre informazioni qui contenute, che non siano relative alla nostra attività

18/04/2017

